



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**SVILUPPO ECONOMICO,  
COOPERAZIONE  
INTERNAZIONALE,  
SOCIO-SANITARIA E  
GESTIONE DEI CONFLITTI**



*Photo credit @Annie Spratt*

**GUIDA DELLO STUDENTE**  
A.A. 2018/2019



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Scuola di  
Economia e  
Management**

LAUREA TRIENNALE IN  
SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
SOCIO-SANITARIA E GESTIONE DEI CONFLITTI  
(L\_37)

**GUIDA DELLO STUDENTE A.A. 2018/2019**

**SOMMARIO**

<b>1. Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>2. Il Polo</b>	<b>3</b>
2.1. Come raggiungere il Polo	3
2.3. Mappa del Polo	4
Edifici e Servizi	5
2.3.1. Biblioteca e Aule Studio	5
2.3.2. Centro Linguistico di Ateneo (CLA)	5
2.3.3. Mensa "Caponnetto"	5
2.4. Gruppi e attività	6
2.5. Contatti	6
<b>3. Sul Corso di Laurea</b>	<b>7</b>
3.1. Calendario accademico	7
3.2. Ammissione al corso	7
3.3. Servizi di tutorato	8
3.4. Come registrarsi a un esame	8
3.5. Piano di Studio	8
3.5.2 I percorsi suggeriti	13
3.3.2 Propedeuticità	17
3.6 Insegnamenti	18
3.6.1. Insegnamenti del Primo Anno (Anno Accademico 2018-19)	18
3.6.2. Insegnamenti del Secondo Anno (Anno Accademico 2019-2020)	23
3.6.3. Insegnamenti del Terzo Anno (Anno Accademico 2020-21)	27
3.7. Tirocinio	39
3.8. Sbocchi occupazionali	42
3.9. Prova finale di laurea	44

## 1. Introduzione

Questa guida si rivolge principalmente agli iscritti al Corso di Laurea in Sviluppo economico Sviluppo economico, cooperazione internazionale socio-sanitaria e gestione dei conflitti (di seguito SECI). La varietà delle informazioni, molte delle quali a carattere pratico ne fa uno strumento integrato di orientamento adatto sia in fase di ingresso che di itinere.

Informazioni aggiornate, avvisi e notizie sul SECI sono disponibili sul sito web del corso <https://www.seci-gc.unifi.it/> dove sono ineriti i documenti ufficiali come l'ordinamento e il regolamento del corso ed altro materiale utile (ad es. eventi) e sulla pagina Facebook [tutorseciunifi](#), in cui sono inserite le novità e alcuni eventi a cui tutti gli studenti del corso sono invitati caldamente a partecipare.

La tematica di sviluppo economico e cooperazione internazionale si propone di fornire allo studente gli strumenti essenziali per la comprensione della realtà del sottosviluppo, dei problemi inerenti alla crescita economica e lo sviluppo sostenibile, delle politiche di lotta alla povertà, e dei processi di modernizzazione, democratizzazione, globalizzazione e regolazione internazionale. Il corso ha lo scopo di formare professionisti attivi nella cooperazione allo sviluppo economico, sociale, educativo e sanitario, e nei processi di pace e gestione costruttiva dei conflitti.

Il corso, avvalendosi di contributi da vari dipartimenti dell'Ateneo fiorentino, è caratterizzato da una forte connotazione interdisciplinare, resasi oggi sempre più importante per comprendere le dinamiche di cambiamento nell'era della globalizzazione e per formare studenti che sappiano utilizzare le varie conoscenze apprese in un mondo del lavoro che richiede sempre più il "multitasking" come attributo fondamentale.

## 2. Il Polo

Le lezioni del SECI si svolgono all'interno del Polo delle Scienze Sociali, nella sede di Novoli.

### 2.1. Come raggiungere il Polo

Partendo dalla Stazione di Santa Maria Novella è possibile utilizzare i seguenti bus:  
Linea 22: Direzione Novoli via Valdinievole (Fermata Ragghianti – The Space Cinema)  
Linea 23: Direzione Nuova Scuola Carabinieri (Fermata Ponte di Mezzo)

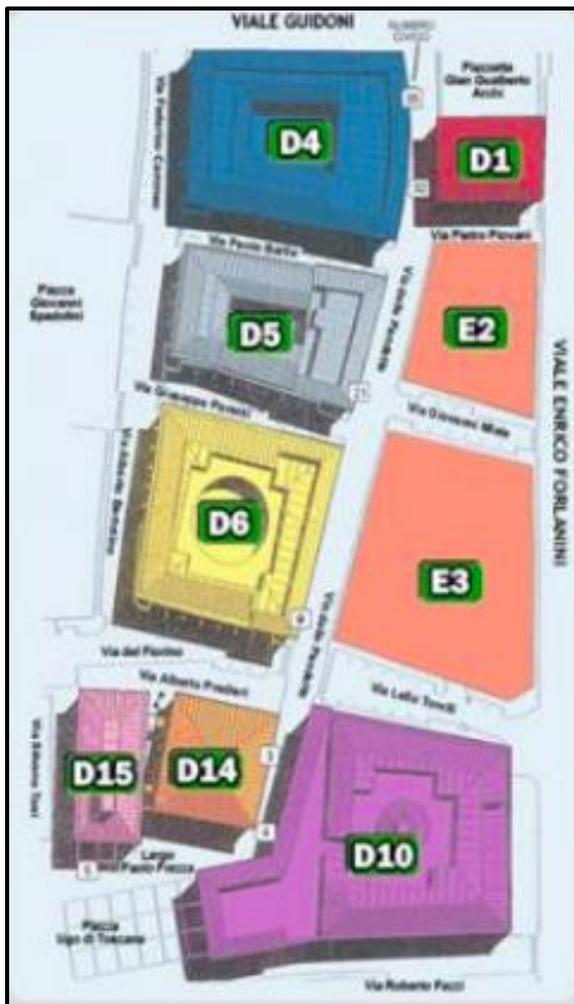
Da Stazione Leopolda:

Linea 57: Direzione Sesto F.no – Via Gramsci (Fermata: Villaggio Forlanini o Forlanini Guidoni)



*Le bici sono un mezzo di trasporto molto utilizzato dagli studenti del Polo.*

### 2.3. Mappa del Polo



**D1:** Scuola di Economia e Management (Primo Piano)

Front Office D1: 055 2759001

**D4:** Aule

Front Office D4: 055 2759399

**D5:** Aule

Front Office D5: 055 2759549

**D6:** Aule e Dipartimento di Economia e Management (Secondo e Terzo Piano)

Front Office D6: 055 2759749

**D10:** Biblioteca

Front Office: 055 2759879

**D14:** Bar e Aula Studio

Front Office: 055 2759818

**D15:** Laboratori e Uffici

Front Office: 055 2759819

**E2 e E3:** Mensa "Caponnetto" e Residenze Studentesche

## Edifici e Servizi



*A Sinistra: Via delle Pandette, la via principale del Polo delle Scienze Sociali,  
A Destra: un'aula dell'Edificio D6*

### 2.3.1. Biblioteca e Aule Studio

La **Biblioteca** è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 19:00 (ultimo accesso ore 18:45) e il sabato dalle 8:30 alle 13:30 (ultimo accesso ore 13:15).

Tutte le risorse (libri, articoli, database, ecc.) sono disponibili al sito <http://ww.sba.unifi.it/>

L'**Aula Studio** in D14 è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 23:00 e il sabato dalle 9:00 alle 19:00.

La **Sala Lettura** in D4 (Primo Piano Aula 1.11) è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00.

### 2.3.2. Centro Linguistico di Ateneo (CLA)

L'Università degli Studi di Firenze ha il suo Centro Linguistico (CLA), dove vengono offerti numerosi corsi di lingua (italiano compreso).

Per ulteriori informazioni <http://www.cla.unifi.it/index.php> oppure Front Office in D14.

### 2.3.3. Mensa "Caponnetto"

Il servizio mensa del Polo è organizzato come segue (prezzi e pasti):

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/dove-e-cosa-mangiare/>

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/come-accedere/>

Per essere ammessi al servizio è richiesta una tessera magnetica personale; tutte le info qui:

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/come-accedere/modalita-di-accesso/>

per ulteriori informazioni sulle mense dell'ateneo:

<http://www.dsu.toscana.it/servizi/ristorazione/>

#### Orari della mensa:

Pranzo: Lun-Sab: 12:00-14:15

Cena: Lun-Ven: 19:00-21:00

Per il servizio take-away:  
Pranzo: Lun-Ven: 10:30-17:30; Sab: 10:30-15:15  
Cena: Lun-Ven: 19:00-21:00

## 2.4. Gruppi e attività

Club Sportivo Universitario: <http://www.cus.firenze.it/>  
Coro Universitario: [spettacolo@unifi.it](mailto:spettacolo@unifi.it); [coro@unifi.it](mailto:coro@unifi.it)  
Orchestra: [iltempiodellemuse@gmail.com](mailto:iltempiodellemuse@gmail.com)  
Compagnia Teatrale “Binario di Scambio”: [spettacolo@unifi.it](mailto:spettacolo@unifi.it); [binario.scambio@gmail.com](mailto:binario.scambio@gmail.com)  
Radio universitaria “Radio Spin”: <http://www.radiospin.it>  
Museo di Storia Naturale: <http://www.msn.unifi.it/>  
Scienza con Passione: [openlab@adm.unifi.it](mailto:openlab@adm.unifi.it)  
Incontri con la Città: <https://www.unifi.it/vp-9441-incontri-con-la-citta.html>

Rappresentanze Studentesche:  
<https://www.economia.unifi.it/vp-127-le-rappresentanze-studentesche.html>

## 2.5. Contatti

### Presidente del CdL

Prof. Mario Biggeri  
tel. 055 2759561 | e-mail: [mario.biggeri@unifi.it](mailto:mario.biggeri@unifi.it) | D6 2.18

### Responsabile orientamento e accoglienza - SECI

Prof. Nicolò Bellanca  
tel. 055 2759565 | e-mail: [nicolo.bellanca@unifi.it](mailto:nicolo.bellanca@unifi.it) | D6 2.22

### Referente Piano di Studio

Prof. Giorgio Ricchiuti  
tel. 055 2759582 | email: [giorgio.ricchiuti@unifi.it](mailto:giorgio.ricchiuti@unifi.it) |

### Referente Erasmus

Prof.ssa Laura Magi  
tel. 055 2759647 | email: [laura.magi@unifi.it](mailto:laura.magi@unifi.it) | D6 3.41

### Responsabili Tirocini

Prof.ssa Patrizia Pinelli  
tel. 055 4573774 | e-mail: [patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it) | D15, terzo piano Laboratorio Mer.Qu.Ris  
Prof.ssa Ivana Acocella  
tel. 055 2759469 | [ivana.acocella@unifi.it](mailto:ivana.acocella@unifi.it) | D5 2.09

### Segreteria Didattica

Anna Maria Agostino c/o Scuola di Economia e Management  
tel. 055 2759021 | e-mail: [seciesa@economia.unifi.it](mailto:seciesa@economia.unifi.it) | D1 Primo Piano  
Orario apertura al pubblico:  
lunedì 11:00 – 12:30; martedì 15:00 – 16:30; venerdì 9:00 – 10:30

### 3. Sul Corso di Laurea

#### 3.1. Calendario accademico

Il calendario didattico per l'a.a. 2018/2019 è il seguente:

Primo semestre: 13 settembre 2018 – 7 dicembre 2018

Secondo semestre: 25 febbraio 2019 – 31 maggio 2019 (Pausa Pasquale 18 aprile – 24 aprile)

Il calendario degli esami di profitto è il seguente:

Sessioni	Periodi
Invernale	<b>I Appello</b> 10.12.2018 – 21.12.2018 (Escluso iscritti I anno) <b>II Appello</b> 07.01.2019 – 25.01.2019 <b>III Appello</b> 04.02.2019 – 22.02.2019
Estiva	<b>I Appello</b> 03.06.2019 – 26.06.2019 <b>II Appello</b> 01.07.2019 – 26.07.2019
Autunnale	02.09.2019 – 13.09.2019
Prolungamento	09.12.2019 – 20.12.2019

#### 3.2. Ammissione al corso

Il SECI non prevede il numero chiuso. È comunque richiesta un'adeguata preparazione iniziale: per ogni percorso vengono definite le conoscenze che si ritiene lo studente debba necessariamente possedere per immatricolarsi e per seguire proficuamente il corso di studio. La verifica avviene con una prova di verifica delle conoscenze di ingresso (**test di autovalutazione**), obbligatoria, ma non vincolante ai fini dell'immatricolazione. A seguito di questa prova possono essere indicati obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

Tutte le informazioni relative alla prenotazione, i temi e il funzionamento della prova, oltre alle eventuali modalità di recupero in caso di fallimento sono disponibili al link: <https://www.economia.unifi.it/vp-222-prova-di-verifica-delle-conoscenze-di-ingresso-test-di-autovalutazione.html>

### 3.3. Servizi di tutorato

I servizi di tutorato agli studenti del Corso comprendono:

- i servizi di orientamento all'entrata, in itinere, e in uscita predisposti dalla Scuola di Economia e Management e ai quali il SECI aderisce e contribuisce

→ <https://www.seci-gc.unifi.it/vp-163-tutor-seci.html>

→ e-mail tutor in itinere: [tutor.unifi.seci@gmail.com](mailto:tutor.unifi.seci@gmail.com))

- i servizi di supporto ai tirocini somministrati dal Polo delle scienze sociali, ai quali il SECI aderisce e contribuisce;

- i servizi di supporto agli scambi internazionali somministrati dalla Scuola e dal Polo delle Scienze Sociali, ai quali il SECI aderisce e contribuisce;

- il tutorato assicurato da un docente per la elaborazione della tesi di laurea.

Compatibilmente con le risorse disponibili, il SECI individua per ogni anno accademico alcuni tutor negli ambiti disciplinari del corso tra i docenti, i ricercatori, gli assegnisti, i cultori della materia, e i dottori di ricerca, con l'incarico di contribuire all'orientamento degli studenti del primo e del secondo anno, in particolare per la definizione dei piani di studio. Per gli studenti del terzo anno la funzione di tutor viene normalmente assunta dal relatore della prova finale. I docenti del SECI forniscono agli studenti un orientamento in uscita per l'individuazione di corsi di Laurea Magistrale, Master e perfezionamento in Italia e all'estero in linea con gli obiettivi professionali degli studenti.

### 3.4. Come registrarsi a un esame

Per prenotarsi agli esami, gli studenti devono usare le loro credenziali personali (matricola e password) e accedere all'apposita sezione del sito dei servizi on line. Le prenotazioni aprono quindici giorni prima e chiudono quattro giorni prima delle rispettive date di esame.

### 3.5. Piano di Studio

Per la compilazione del piano di studio gli studenti possono rivolgersi al referente per il SECI Prof. Giorgio Ricchiuti, [giorgio.ricchiuti@unifi.it](mailto:giorgio.ricchiuti@unifi.it).

Lo studente è tenuto a compilare il proprio piano di studio al secondo anno del corso di laurea triennale.

Generalmente la procedura di compilazione dei piani di studio si apre ogni anno nel mese di ottobre. Eventuali modifiche a un piano di studio già approvato possono essere effettuate seguendo la stessa procedura e le stesse scadenze fissate per la compilazione del primo piano. Lo studente per ogni anno accademico può compilare un solo piano di studio.

La compilazione potrà essere fatta online collegandosi ai servizi online studenti entro la scadenza indicata:

- Se il piano di studio scelto risulta APPROVABILE, dopo la registrazione, se ne deve effettuare una stampa per memoria. Tale stampa NON deve essere consegnata in segreteria.

- Se il piano scelto risulta NON APPROVABILE, bisogna comunque REGISTRARLO sul sito, effettuarne una stampa e PRENOTARE un appuntamento con il Prof. Ricchiuti. Si consiglia di portare al proprio referente copia del piano salvato e stampato.

### 3.5.1. Offerta Formativa

	Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Crediti (CFU)	Semestre	Tipologia
<b>PRIMO ANNO</b>	Economia dello sviluppo	SECS-P/06	6	I	Base
	Antropologia dello sviluppo	M-DEA/01	6	I	Base
	Storia delle relazioni internazionali	SPS/06	6	II	Base
	Sociologia generale e del territorio	SPS/07	9	II	Caratterizzante
	Geografia dello sviluppo, ambiente e territorio	M-GGR/02	12	I e II	Caratterizzante
	Elementi di matematica per l'economia*	SECS-S/06	6	I	Affine
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Scienza politica e Relazioni internazionali <i>oppure</i> Scienza politica e Politica comparata	SPS/04  SPS/04	12	I e II	Base
	<i>Un insegnamento a scelta (con idoneità)</i> Test di idoneità seconda lingua straniera <i>oppure</i> Laboratorio di economia aziendale (introduzione) <i>oppure</i> Laboratorio di strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro		3	I e II	Altre attività

\* Questo esame può essere mutuato dal corso di Economia e Commercio "Matematica per le applicazioni economiche I" (9 cfu), il quale verrà convalidato agli studenti SECI come Elementi di matematica per l'economia (6 cfu) + Laboratorio di Matematica per le applicazioni economiche e statistiche (3 cfu da inserire nei crediti a libera scelta).

	Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Crediti (CFU)	Semestre	Tipologia
<b>SECONDO ANNO</b>	Economia politica	SECS-P/01	12	II	Base
	Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali	SECS-S/03	12	I	Caratterizzante
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sistemi giuridici comparati	IUS/02	6	II	Base
	<i>oppure</i> Diritto pubblico comparato	IUS/21			
	Lingua inglese	L-LIN/12	6	I	Base
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Sociologia delle migrazioni e metodi di ricerca per le scienze sociali	SPS/07	12	I e II	Caratterizzante
	<i>oppure</i> Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione e metodi di ricerca per le scienze sociali	SPS/08			
<i>Insegnamenti a libera scelta dello studente</i>		18		Scelta autonoma	

	Insegnamento	Settore scientifico disciplinare	Crediti (CFU)	Semestre	Tipologia
TERZO ANNO	Politica economica dello sviluppo	SECS-P/02	6	II	Caratterizzante
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Demografia <i>oppure</i> Statistica sociale	SECS-S/04  SECS-S/05	6	II	Caratterizzante
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Economia pubblica dei paesi in via di sviluppo <i>oppure</i> Diritto internazionale <i>oppure</i> Agriculture and Development Economics (Agricoltura e sviluppo economico)**	SECS-P/03  IUS/13  AGR/01	6	II  I  I	Affine
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Human Rights and Armed Conflicts (Diritti umani e conflitti armati)** <i>oppure</i> Economia aziendale e management sanitario <i>oppure</i> Pedagogia sociale ed educazione alla pace <i>oppure</i> Sostenibilità delle filiere produttive <i>oppure</i> Pianificazione territoriale per la cooperazione <i>oppure</i> Economics and Management of Complex Humanitarian Emergencies (Economia e gestione delle emergenze umanitarie complesse)** <i>oppure</i> Economia dei sistemi agro-alimentari	IUS/13  SECS-P/07  M-PED/01  SECS-P/13  ICAR/20  SECS-P/06  AGR/01	6	I  II  II  II  I  II	Affine

	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> International Economics Economia internazionale** <i>oppure</i> Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale <i>oppure</i> Economia e sviluppo dei sistemi produttivi e dell'innovazione	SECS-P/01	6	I	Caratterizzante
		SEC-P/01		II	
		SECS-P/06		II	
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i> Diritto dell'Unione Europea <i>oppure</i> Diritto Internazionale e sfide globali <i>oppure</i> Economia sociale e sviluppo sostenibile	IUS/14	6	I	Caratterizzante
		IUS/13		II	
	SECS-P/06		II		
<i>Un Laboratorio (con voto) a scelta tra quelli attivati***</i>	-	6		Altre attività	
Tirocinio	-	6		Altre attività	
Prova finale	-	6		-	

**\*\* Insegnamenti svolti in lingua inglese**

**\*\*\*Laboratori attivati:**

Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace – SPS/04

Laboratorio di chimica ambientale e risorse energetiche - SECS-P/13

Laboratorio di cooperazione internazionale e tra sistemi territoriali – SECS-P/06

Laboratorio di ricerca etnografica e antropologia della violenza – M-DEA/01

Active Learning Methods: Training For Change Lab - Laboratorio di metodologia della  
formazione attiva: training for change – SPS/08\*\*

Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa – SPS/08

Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo – SECS-S/03

Laboratorio di salute globale e disuguaglianza nella salute – MED/42

Laboratorio di Risorse Economia e Ambiente M-GGR/02

### 3.5.2 I percorsi suggeriti

Per aiutare lo studente nella scelta degli esami a scelta multipla o a scelta libera, sono stati preparati alcuni percorsi indicativi. Tali percorsi non sono da intendersi come curriculum: gli studenti possono liberamente scegliere gli esami da sostenere tra quelli proposti. Tuttavia, per l'accesso ad alcune lauree magistrali o prospettive post-lauream, è consigliabile sostenere alcuni esami che riassumiamo in questi percorsi consigliati.

I quattro percorsi sono:

**COOPERAZIONE INTERNAZIONALE:** Il percorso in questione prevede, da parte degli studenti, la scelta di un piano di studi di cui facciano parte i corsi più utili per affrontare una carriera accademica o lavorativa proiettata ad avere rapporti con paesi esteri, ed in quest'ottica si consiglia il sostenimento di esami quali Relazioni internazionali, Diritto internazionale e dell'Unione Europea, Economia internazionale. Fondamentali saranno anche, per coloro i quali sceglieranno questo indirizzo, esami che propongano l'approfondimento di aspetti inerenti all'argomento come Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale, un esame di idoneità della conoscenza di una seconda lingua straniera e, per chi volesse approfondire gli aspetti socio-sanitari, l'esame di Laboratorio di salute globale e disuguaglianza nella salute. Con la scelta di questo percorso, lo studente potrà acquisire le conoscenze necessarie per chi si propone di lavorare nel campo della cooperazione internazionale, sia come operatore che come ricercatore. Queste, integrate dall'apprendimento di metodi quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stage e tirocini, gli forniranno le competenze richieste per l'impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo. Non preclusa è la strada per un proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale in continuità, ovvero quella in Development Economics.

**SVILUPPO ECONOMICO:** Questo percorso è pensato per gli studenti che prediligono le materie di indirizzo più strettamente economico, nell'ottica di un proseguimento degli studi universitari (con la Laurea Magistrale in continuità, ovvero quella in *Development Economics*, oppure scegliendo altre Lauree Magistrali / Master / Corsi di perfezionamento in discipline economiche). Anche in questo caso, l'apprendimento di metodi quantitativi, di strumenti tecnici e da applicazioni pratiche, mediante stage e tirocini, forniranno le competenze utili per l'impostazione, attuazione e valutazione di programmi e progetti di sviluppo, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti economici degli stessi.

**TRASFORMAZIONE DEI CONFLITTI:** Il SECI offre, attraverso le opportune scelte all'atto della compilazione del piano di studi, le conoscenze e le competenze necessarie alla formazione di una figura professionale esperta nei processi di costruzione della pace e di mediazione dei conflitti. Particolarmente interessante per questo percorso è la possibilità, valida per tutti gli studenti del SECI, di fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio sostenuta in Italia o all'estero in collaborazione con ONG o con moduli di attività formative che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione.

**SOSTENIBILITÀ E TERRITORIO:** L'area tematica di sostenibilità e territorio mette al centro lo sviluppo e la pianificazione territoriale in una logica di salvaguardia ambientale, di

rafforzamento delle relazioni sociali a livello locale e di valorizzazione del capitale umano, sia in ambito nazionale che in azioni specifiche di cooperazione internazionale. Il percorso è strutturato in modo da fornire le conoscenze e le capacità necessarie sia a chi intende, dopo il triennio, iniziare una attività professionale nella cooperazione non governativa e decentrata, sia a chi vuole operare in settori della Pubblica Amministrazione o in enti e imprese private che hanno rapporti con paesi in via di sviluppo oppure aspirano a posizioni di elevato livello nella Pubblica Amministrazione o nelle Organizzazioni internazionali.

### 3.5.3. Suggerimenti per la scelta degli esami a scelta

	Insegnamenti	Cooperazione internazionale	Sviluppo economico	Trasformazione dei conflitti	Sostenibilità e territorio
<b>Primo anno</b>	Elementi di matematica per l'economia		Si consiglia la sostituzione con Matematica per le applicazioni economiche 9 cfu		
	<i>Un insegnamento (con idoneità) a scelta tra:</i>				
	Seconda lingua straniera (francese, spagnolo e tedesco)				
	Laboratorio di economia aziendale (introduzione)				
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				
	Relazioni internazionali				
	Politica comparata				

	Insegnamenti	Cooperazione internazionale	Sviluppo economico	Trasformazioni e dei conflitti	Sostenibilità e territorio
<b>Secondo anno</b>	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				
	Sociologia delle migrazioni e metodi di ricerca per le scienze sociali				
	Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e delle mediazioni e metodi di ricerca per le scienze sociali				

	Insegnamenti	Cooperazione internazionale	Sviluppo economico	Trasformazione dei conflitti	Sostenibilità e territorio
<b>Terzo anno</b>	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				
	Demografia				
	Statistica sociale				
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				
	Economia pubblica dei paesi in via di sviluppo				
	Diritto internazionale				
	Agricoltura e sviluppo economico				
	<i>Un insegnamento a scelta tra:</i>				

	Diritti umani e conflitti armati				
	Economia aziendale e management sanitario				
	Pedagogia sociale ed educazione alla pace				
	Economia sociale e sviluppo sostenibile				
	Sostenibilità delle filiere produttive				
	Pianificazione territoriale per la cooperazione				
	Economia e gestione delle emergenze umanitarie complesse				

	Insegnamenti	Cooperazione internazionale	Sviluppo economico	Trasformazione dei conflitti	Sostenibilità e territorio
	<i>Due insegnamenti a scelta tra:</i>				
	Economia internazionale				
<b>Terzo anno</b>	Economia dello sviluppo e della cooperazione internazionale				
	Diritto dell'Unione Europea				
	<i>Un laboratorio (con voto) a scelta tra quelli attivati:</i>				

Laboratorio di analisi e pianificazione delle operazioni di pace					
Laboratorio di cooperazione internazionale e tra sistemi territoriali					
Laboratorio di chimica ambientale e risorse energetiche					
Laboratorio di ricerca etnografica e antropologia della violenza					
Laboratorio di metodologia della formazione attiva: training for change					
Laboratorio di tecniche della mediazione civile e della democrazia partecipativa					
Laboratorio di finanza etica e microcredito per lo sviluppo					
Laboratorio di salute globale e disuguaglianza nella salute					

### 3.3.2 Propedeuticità

L'esame di Elementi di matematica per l'economia è propedeutico agli insegnamenti di Economia politica e Fonti e metodi per l'analisi dei dati economici e sociali (insegnamenti del secondo anno).

Eventuali ulteriori propedeuticità fra gli insegnamenti saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi. I titolari di insegnamenti suddivisi in moduli possono stabilire le eventuali propedeuticità degli stessi.

## 3.6 Insegnamenti

### 3.6.1. Insegnamenti del Primo Anno (Anno Accademico 2018-19)

In ordine alfabetico

#### **ANTROPOLOGIA DELLO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Filippo Lenzi Grillini

**Descrizione del corso:** Il corso, dopo un'introduzione all'antropologia culturale, sarà dedicato ad approfondire le modalità attraverso le quali la disciplina ha analizzato i temi dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Verranno passati in rassegna i vari approcci antropologici all'analisi del mondo dello sviluppo, delle sue "ideologie" e pratiche: da quelli più critici, a quelli di critica costruttiva, fino a quelli che hanno previsto una collaborazione fra antropologi e cooperanti.

**Libri di testo consigliati:**

- Fabietti U., "Elementi di antropologia culturale", Milano, Mondadori, 2015 (1a ed. 2004).
- Olivier De Sardan J.P., "Antropologia e sviluppo", Milano, Raffaello Cortina, 2008.
- Una dispensa a cura del docente reperibile alla Tipografia "L'arcobaleno", via delle Pandette 22, Firenze.

#### **ECONOMIA DELLO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Nicolò Bellanca

**Descrizione del corso:** Il corso presenta e analizza i seguenti temi:

- 1) Il modello classico dello sviluppo;
- 2) Il modello neoclassico dello sviluppo: teoria e implicazioni;
- 3) Capitale umano e sviluppo;
- 4) Modelli di crescita endogena;
- 5) Istituzioni e sviluppo;
- 6) Mercati, reticoli e capitale sociale;
- 7) Finanza e sviluppo;
- 8) Aiuti esteri;
- 9) Teoria economica e politiche economiche;
- 10) Disuguaglianze e sviluppo.

**Libri di testo consigliati:**

- a) Appunti del docente, disponibili gratis su MOODLE
- b) The CORE team, The Economy, open access all'indirizzo <https://core-econ.org/the-economy/book/text/0-3-contents.html>, capitoli 1, 2, 4, 5 e 6. La versione in italiano è stampata da Il Mulino, Bologna, 2018, euro 48,00.
- c) Due papers a scelta tra quelli forniti dal docente per altrettante relazioni scritte.

#### **ELEMENTI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Vincenzo Valori, Domenico Colucci

**Descrizione del corso:** Funzioni di una variabile reale e loro proprietà. Derivate e loro applicazioni. Limiti e continuità. Ricerca di massimi e minimi.

**Libri di testo consigliati:** K. Sydsaeter, P. Hammond, A. Strom. Metodi Matematici per l'Analisi Economica e Finanziaria. Pearson, 2015.

## **GEOGRAFIA DELLO SVILUPPO, AMBIENTE E TERRITORIO**

### **Modulo I. Geografia dello sviluppo.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Francesco Dini

**Descrizione del corso:** Argomento del corso è la diversificazione geografica dello sviluppo economico e la discussione delle differenti capacità delle collettività e degli eco-sistemi di generare e sostenere processi specializzati di creazione di ricchezza. L'analisi sarà qualitativa e quantitativa, essenzialmente legata a variabili socio-economiche, ma anche naturali e culturali, e sarà condotta secondo una prospettiva long run, con particolare attenzione agli ultimi trenta anni.

**Libri di testo consigliati:** F. DINI, Differenziali geografici di sviluppo: una ricostruzione, Firenze, Firenze University Press, 2012. Altri materiali saranno indicati durante le lezioni e messi a disposizione su Moodle. Il programma per gli studenti non frequentanti comprende il volume anzidetto (testo base) e D. HARVEY, "L'enigma del capitale e il prezzo della sua sopravvivenza", Milano, Feltrinelli, 2011.

### **Modulo II. Geo-Economia e Geo-Politica dello Sviluppo Sostenibile.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Francesco Dini

**Descrizione del corso:** Sulla scorta della più generale definizione della dimensione geografica dello sviluppo economico data nel modulo "Geografia dello sviluppo" del primo semestre, le lezioni intendono approfondire il ruolo dell'ambiente sia in termini concettuali (ecosistemi e sviluppo, sostenibilità, sviluppo sostenibile), sia in termini geo-economici (mercati, risorse, vincoli), sia in termini geo-politici (genesì e traiettoria del cosiddetto Processo di Rio).

**Libri di testo consigliati:** La prova verte su quanto discusso in aula, sui relativi appunti, sui materiali reperibili on-line nella pagina del docente e sulle parti 1-13, 59-136 e 257-298 di F. Lacamera, sviluppo sostenibile, Roma, Editori Riuniti, 2005. Il programma per gli studenti

**Non frequentanti:** prevede le stesse parti del libro di Lacamera, e i capitoli da VIII a XI (pp. 203-306) del volume Politica dell'ambiente, di M. Tinacci Mossello, Bologna, Il Mulino, 2008.

## **LABORATORIO DI ECONOMIA AZIENDALE (INTRODUZIONE)**

**CFU:** 3

**Semestre:** I

**Professore:** Luca Bagnoli

**Descrizione del corso:** Il laboratorio può essere sostenuto soltanto da studenti che non hanno nel piano di studio l'insegnamento di economia aziendale I e II (contabilità e bilancio)

Il laboratorio viene differenziato tra frequentanti e non frequentanti.

Per i frequentanti consiste nell'affrontare le modalità di lettura del bilancio d'esercizio di una società di capitale. Al termine è prevista, a cura del singolo studente, la preparazione di un caso (deciso insieme al docente) e la sua presentazione

**Libri di testo consigliati:** Eventuali testi di riferimento, validi per i soli frequentanti, verranno indicati durante gli incontri di laboratorio.

## **LABORATORIO DI STRUMENTI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO**

**CFU:** 3

**Semestre:** I

**Referente:** Leonardo Borsacchi

**Descrizione del corso:** Per ogni anno accademico verranno individuate delle attività (seminari, giornate studio) che potranno rilasciare dei crediti agli studenti partecipanti. Possono inoltre essere considerate attività di inserimento nel mondo del lavoro le ore eccedenti (documentate) a quelle minime richieste per il tirocinio. Il laboratorio risponde inoltre alle esigenze degli studenti che hanno svolto delle attività inerenti a strumenti per l'inserimento nel mondo del lavoro e ne richiedono il riconoscimento alla commissione del corso di studi.

## **LINGUA FRANCESE**

**CFU:** 3

**Semestre:** I

**Professore:** Jeanne Maroger Nicole

**Descrizione del corso:**

L'esame si propone di insegnare a: leggere e capire brani semplici, offerte di lavoro, sostenere scambi informativi, redigere lettere professionali; svolgere ricerche su internet su argomenti legati ai vari ambiti dell'economia, compreso il settore turistico, consultare documenti, farne una sintesi.

**Libri di testo consigliati:** Eventuali testi di riferimento, validi per i soli frequentanti, verranno indicati durante gli incontri di laboratorio.

## **LINGUA SPAGNOLA**

**CFU:** 3

**Semestre:** II

**Professore:** Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di introdurre all'uso della lingua spagnola di base.

**Libri di testo consigliati:** da definire a inizio lezione.

## **LINGUA TEDESCA**

**CFU:** 3

**Semestre:** II

**Professore:** Rena Otte

**Descrizione del corso:** Il corso parte da un livello B1 e ha come contenuto: la lettura e l'analisi di testi su argomenti socio-economici di attualità, lo studio di strutture grammaticali complesse, la produzione di testi e commenti riguardanti i temi trattati durante le lezioni, la tecnica e la terminologia specialistica per l'espressione formale concetti e opinioni.

Il corso è di 4 CFU con 4 ore settimanali.

**Libri di testo consigliati:**

Grammatica consigliata: Uebungsgrammatik für die Mittelstufe B1-C1, Verlag Hueber.

Dizionario: Il nuovo dizionario di Tedesco, Zanichelli/Klett/Pons.

## SCIENZA DELLA POLITICA E POLITICA COMPARATA

### Modulo I. Scienza Della Politica.

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Andrea Lippi

**Descrizione del corso:** Conoscenze teoriche e in formative di base di scienza della politica.

**Libri di testo consigliati:** Giliberto Capano, Simona Piattoni, Francesco Raniolo, Luca Verzichelli, Manuale di scienza politica, il mulino, Bologna 2014.

### Modulo II. Politica Comparata.

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Cristina Sorina Soare

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di introdurre gli studenti ai principali concetti, alle idee e controversie della politica comparata per fornire conoscenze analitiche e competenze pratiche indispensabili per la comprensione della politica e delle società. Il corso è strutturato per argomenti teorici, anche se ognuno verrà illustrato con esempi vari tratti da casi concreti.

**Libri di testo consigliati:**

Per quello che riguarda i non-frequentanti (inclusi i frequentanti che non soddisfano i criteri di partecipazione attiva), la bibliografia d'esame è la seguente:

Manuale:

S. Vassallo (a cura di), Sistemi politici comparati, Bologna: Il Mulino, 2016.

Un volume a scelta tra (elenco da completare):

- Gianfranco Pasquino (2018), Deficit Democratici. Cosa manca ai sistemi politici, alle istituzioni e ai leader, Università Bocconi Editore.
- Piero Ignazi, Paola Bordandini (2018), I muscoli del partito. Il ruolo dei quadri intermedi nella politica atrofizzata
- Jan-Werner Muller (2017), Cos'è il populismo, Milano: Università Bocconi Editore.
- Enrico Calossi (2016), Anti-Austerity Left Parties in the European Union. Competition, Coordination, Integration, Pisa: Pisa University Press.
- Andrea Pirro (2015), The Populist Radical Right in Central and Eastern Europe: Ideology, Impact, and Electoral Performance, London: Routledge.
- Luca Germano, Pietro Grilli di Cortona, Orazio Lanza (eds.) (2014), Come cadono i regimi non democratici, Napoli: Editoriale Scientifica.
- Arend Lijphart (2001), Le democrazie contemporanee, Il Mulino.
- Sergio Fabbrini (2011), Addomesticare il principe. Perché i leader contano e come controllarli, Marsilio.

## SCIENZA DELLA POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Modulo I. Scienza Della Politica.** (Vedere sopra).

**Modulo II. Relazioni internazionali.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Luciano Bozzo

**Descrizione del corso:** Il corso analizza la nascita, l'evoluzione e le caratteristiche del sistema politico internazionale moderno e contemporaneo, mettendo a confronto le diverse tradizioni di pensiero sviluppate nel corpus della letteratura teorica di matrice politologica sulle relazioni internazionali. L'ottica privilegiata è quella che guarda al sistema internazionale attuale come al risultato del progressivo intensificarsi di diversi processi di globalizzazione, iniziati in Europa a cavallo tra XV e XVI secolo.

**Libri di testo consigliati:**

Per tutti gli studenti che sostengono l'esame è richiesta la conoscenza INTEGRALE dei seguenti testi:

- R. Jackson e G. Sörensen (a cura di Luciano Bozzo), Relazioni internazionali, Terza Edizione, Milano, Egea, 2014.

- P. Kennedy, Ascesa e declino delle grandi potenze, Milano, Garzanti, 1999.

E, solo per chi sostiene l'esame completo da 9 CFU: S. P. Huntington, Lo scontro delle civiltà e il nuovo ordine mondiale, Milano, Garzanti, 1997.

## **SOCIOLOGIA GENERALE E DEL TERRITORIO**

**CFU:** 9

**Semestre:** II

**Professore:** Gabriella Paolucci

**Descrizione del corso:** Il corso si articola in due moduli.

Nel primo modulo, dedicato all'esplorazione dei temi e dei concetti fondamentali della sociologia, prenderemo in esame l'opera di Pierre Bourdieu (1930-2012). Attraverso la prospettiva teorica del sociologo francese, osserveremo i temi e le questioni che le scienze sociali si sono poste nel corso della loro storia. Il secondo modulo è dedicato alla città, con specifica attenzione alla dimensione temporale. Prenderemo in esame la relazione che sussiste tra il tempo sociale (usi, percezioni e esperienze temporali) e le forme di disciplinamento del tempo e dello spazio nella città contemporanea.

**Libri di testo consigliati:** Obbligatorio: Paolucci, G. "Introduzione a Bourdieu".

Un volume a scelta tra i seguenti: Bourdieu, P. (1998) "Il dominio maschile". Trad. it. Milano: Feltrinelli, 1998;

Bourdieu, P. (1980) "Il senso pratico". Trad. it. Roma: Armando, 2015; Bourdieu, P. (1987) "Cose dette. Verso una sociologia riflessiva." Trad. It. Orthotes, Napoli-Salerno 2013.; Bourdieu, P. (1982)

"La parola e il potere." Trad. It. Napoli: Guida, 1988. Un volume a scelta tra i seguenti: Paolucci, G. (2007) "Libri di pietra. Città e memorie." Napoli: Liguori; Lynch, K. (1972) "What Time is this Place?"

Cambridge: MIT Press; Harvey, D. (1989) "La crisi della modernità." Trad. it. Milano: Il Saggiatore, 2015. Un volume a scelta tra i seguenti: Tomasello, F. (2015) "La violenza. Saggio sulle frontiere del politico." Roma: Manifestolibri; Harvey, D. (2012) "Città ribelli." Trad. it. Milano: Il Saggiatore; Amendola, G. (2016) "Le retoriche della città." Bari: Dedalo.

## **STORIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Alberto Tonini

**Descrizione del corso:** La storia internazionale del XIX e XX secolo, con specifico riferimento ai processi di colonizzazione, decolonizzazione e alle dinamiche Nord-Sud.

**Libri di testo consigliati:**

1) Daniel R. Headrick, Il predominio dell'Occidente. Tecnologia, ambiente, imperialismo, il Mulino, Bologna 2011, Introduzione, Conclusioni e capitoli dal IV al IX.

2) Bruna Bagnato, L'Europa e il mondo, Le Monnier, Firenze 2006.

### 3.6.2. Insegnamenti del Secondo Anno (Anno Accademico 2019-2020)

#### **DIRITTO PUBBLICO COMPARATO**

**CFU:** 6

**Semestre:**

**Professore:** Veronica Federico

**Descrizione del corso:** Il corso propone di fornire le conoscenze di base del costituzionalismo contemporaneo come strumento di regolazione di comunità politiche territoriali e di dialogo e garanzia per società variamente divise. Strumentali all'acquisizione dell'obiettivo formativo principale è la conoscenza di base dei concetti fondamentali della materia: costituzione, costituzionalismo, fonte del diritto, interpretazione costituzionale, forma di stato, forma di governo, diritti fondamentali; nonché la comprensione di come funzionano i principali ordinamenti contemporanei europei ed extra-europei.

Il corso affronta: le origini e l'evoluzione del costituzionalismo; la nozione di Costituzione nelle diverse sue accezioni; la nascita, i contenuti, l'applicazione, le trasformazioni e le revisioni delle Costituzioni ed i relativi limiti; i temi della forma di Stato e della forma di governo; la nozione e tutela dei diritti fondamentali.

**Libri di testo consigliati:** G. Morbidelli, L. Pegoraro, A. Rinella, M. Volpi, Diritto Pubblico Comparato, quinta edizione, Torino, Giappichelli, 2016

#### **ECONOMIA POLITICA**

##### **Modulo I. Microeconomia.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Vinicio Guidi

**Descrizione del corso:** Il corso parlerà di: Introduzione generale, principi fondamentali microeconomia. Mercati, e proprietà del paradigma della concorrenza perfetta, fallimenti del mercato, comportamenti strategici e opportunisti e possibili rimedi. Inoltre affronterà i seguenti temi: Modelli economici e strumenti utilizzati. Il mercato di concorrenza perfetta: proprietà e caratteristiche. La mano invisibile di Smith. Spostamenti della curva di domanda e di offerta. Classificazione dei beni. La teoria del consumatore: soluzione ottimale, effetto di reddito e di sostituzione. Curve di Engel. La teoria della produzione, dei costi e dell'impresa. Il mercato concorrenziale dei beni e dei fattori. Equilibrio generale e ottimalità paretiana. I limiti della mano invisibile: razionalità asimmetria informativa, forme di mercato non concorrenziali, teoria dei giochi e esternalità e beni pubblici.

**Libri di testo consigliati:**

De Vincenti C.- Saltari E.-Tilli R. Manuale di Economia Politica, Carocci editore

##### **Modulo II. Macroeconomia.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Alessandro Giofrè

**Descrizione del corso:** Funzionamento del sistema macroeconomico, contabilità nazionale, modello IS-LM, teoria della moneta: domanda e offerta; confronto fra Keynes e i neoclassici. funzione degli investimenti, moltiplicatore, domanda e offerta aggregate, inflazione, bilancia dei pagamenti. Il corso si propone di fornire gli strumenti fondamentali sia logici che formali per comprendere il funzionamento dei sistemi economici e leggere con competenza i giornali e le riviste economiche.

**Libri di testo consigliati:** 1) Claudio De Vincenti- Enrico Saltari- Riccardo Tilli. Manuale di economia politica, Carocci editore. Lo studente in alternativa può utilizzare Samuelson-Nordhaus Bollino Economia, McGraw hill, oppure Frank, Bernanke; McDowell; Thom Pastine Principi di economia McGraw-Hil o Begg-Vernasca-Fischer-Dornbusch Economia V edizione, Mc Graw hill.

2) Stefania Spaziani, Eserciziario di macroeconomia e di politica macroeconomica, Tangram Edizioni scientifiche.

## **FONTI E METODI PER L'ANALISI DEI DATI ECONOMICI E SOCIALI**

### **Modulo I. Statistica.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Gianni Marliani

**Descrizione del corso:** La rilevazione dei fenomeni statistici. Distribuzione di un carattere e sua rappresentazione. Sintesi della distribuzione di un carattere, Le medie. Sintesi della distribuzione di un carattere, la variabilità. Numeri indici, serie storiche e rapporti statistici. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Software per l'elaborazione dei dati. Probabilità: concetti di base. Variabili casuali e distribuzioni di probabilità. Campionamento e distribuzioni campionarie. Stima puntuale. Stima per intervallo.

**Libri di testo consigliati:** Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, Simone Borra & Agostino di Ciaccio, Mc Graw Hill. Dispense fornite a lezione. Materiale disponibile sulla pagina Moodle.

### **Modulo II. Statistica Economica.**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Mauro Maltagliati

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di fornire allo studente una base teorico-concettuale sufficientemente ampia e di fargli acquisire dimestichezza con le fondamentali tecniche di rilevazione e analisi dei dati. Parte fondamentale del corso è costituita dall'applicazione al computer dei vari strumenti statistici gli argomenti mediante il foglio elettronico. Programma del corso: Scale di equivalenza e numeri indici, teoria della povertà. Concentrazione e diagramma di Lorenz. I fondamenti di Excel, con applicazione a fenomeni economici. Riferimenti assoluti e relativi. Funzioni statistiche di Excel. Stima puntuale e per intervallo con Excel. Introduzione alla regressione lineare con Excel

**Libri di testo consigliati:** Statistica, metodologie per le scienze economiche e sociali, Simone Borra & Agostino di Ciaccio, Mc Graw Hill. Dispense fornite a lezione. Materiale disponibile sulla pagina Moodle.

## LINGUA INGLESE

**CFU:** 6

**Semestre:** I e II

**Professore:** Muriel Samson Christina e Isabella Martini (Cognomi A-L), Ilona Victoria Cziraky (Cognomi M-Z)

### **Descrizione del corso:**

Il modulo A consiste di 2 ore settimanali di lezioni in cui viene presentato il discorso economico-aziendale per sviluppare la comprensione di testi scritti e di ascolto in ambito specialistico.

Il modulo B consiste di 2 ore settimanali di lezioni per sviluppare la capacità di presentare argomenti, dibattere posizioni e interagire su temi economico-aziendali. L'esame è un livello B2 specialistico parziale (comprensione scritta e orale + produzione orale) con totale 6 CFU e voto.

### **Libri di testo consigliati:**

- 1) Intelligent Business Intermediate (Coursebook), T. Trappe e G. Tullis, Longman, 2005 (per tutti)
  - 2) Dispense e altri materiali saranno indicati/forniti durante il corso.
  - 3) Intelligent Business (Workbook), L. Pile, Longman, 2005 (per non frequentanti)
  - 4) Economic and Business Texts in English (CD ROM) C. Samson e I. Cziraky), Alinea, 2005.
- Acquistabile online [www.ulisselibri.com](http://www.ulisselibri.com) oppure presso Alinea, Via Palestrina 19R (per tutti).

## SISTEMI GIURIDICI COMPARATI

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Elena Urso

**Descrizione del corso:** Innanzitutto, ci si soffermerà sulle finalità e i metodi propri dello studio dei sistemi giuridici comparati. Quindi, sui criteri e i modelli per la loro classificazione considerando la gerarchia delle fonti del diritto, tanto nella tradizione giuridica occidentale, alla luce del ruolo delle codificazioni d'età contemporanea e del ruolo della giurisprudenza, quanto in altre realtà esterne a tale tradizione. Infine, saranno esaminati temi specifici di particolare rilevanza.

### **Libri di testo consigliati:**

V. Varano - V. Barsotti (a cura di), "La tradizione giuridica occidentale - Testo e materiali per un confronto civil law – common law", Torino, Giappichelli, V ed., 2014. Più precisamente, i seguenti capitoli: Cap. II (pp. 110-215); Cap III (pp. 263-372); Cap IV (pp. 455-489) e Cap V (pp. 493-552).

In alternativa, A. Gambaro - R. Sacco, "Sistemi giuridici comparati", Torino, UTET, III ed., 2014 (pp. 1-442).

Inoltre, durante le lezioni saranno indicate sia delle letture integrative, a seconda dei temi, di volta in volta, trattati, sia vari materiali accessibili tramite la piattaforma Moodle.

Per i non frequentanti: V. Varano - V. Barsotti (a cura di), "La tradizione giuridica occidentale.

Volume I - Testo e materiali per un confronto civil law – common law", 5a ed., Torino, Giappichelli, 2014, l'intero volume, escluse le appendici con i materiali.

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, TEORIA DEL CONFLITTO E DELLA MEDIAZIONE E METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI**

### **Modulo I. Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Erika Cellini

**Descrizione del corso:** Il corso è dedicato alla presentazione dei concetti fondamentali della metodologia della ricerca sociale: il metodo, le tecniche, i concetti, gli asserti. Nella prima parte del corso si farà riferimento anche alla questione del dibattito sul metodo nelle scienze sociali. Nella seconda parte l'attenzione sarà sui problemi metodologici della ricerca sociale empirica considerandoli nella prospettiva delle due strategie d'indagine più diffuse: quella standard e quella non standard.

**Libri di testo consigliati:** Per i frequentanti:

- Enrica Amato (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet Università. Esclusi i capitoli 9 e 11.
- Annalisa Frisina (2013) Ricerca visuale e trasformazioni socio-culturali", Utet Università. Solo i capitoli 1 e 2.

- Materiale presentato in classe.

Per i non frequentanti:

- Enrica Amato (2012) Metodologia della ricerca sociale, Utet. Esclusi i capitoli 9 e 11.

- Un libro a scelta tra i seguenti:

- Jahoda, Marie, Lazarsfeld, Paul F., Zeisel, Hans (1986) I disoccupati di Marienthal, Roma: Edizioni Lavoro.
- Whyte, William Foote (2011) Street corner society: uno slum italo-americano, Bologna: Il Mulino.
- De Martino, Ernesto (1994) La terra del rimorso: contributo a una storia religiosa del Sud, Milano: Il Saggiatore.
- Schonberg, Jeff, Bourgois, Philippe (2011) Reietti e fuorilegge. Antropologia della violenza nella metropoli americana, Roma: Deriveapprodi.
- Vianello, Francesca Alice (2009) Migrando sole. Legami transnazionali tra Ucraina e Italia, Milano: Franco Angeli.
- Ventimiglia, Carmine (1996) Paternità in controluce. Padri raccontati, che si raccontano, Milano: Franco Angeli.
- Durkheim, Emile (1969) Il suicidio; L'educazione morale, Torino: Utet (solo il saggio sul suicidio).
- Cartocci, Roberto (2007) Mappe del tesoro. Atlante del capitale sociale in Italia, Bologna: Il Mulino.
- Katz, Elihu e Lazarsfeld, Paul f. (1968) L'influenza personale nelle comunicazioni di massa, Torino: Edizioni ERI.
- Istat (2014) Avere figli in Italia negli anni 2000. Approfondimenti dalle indagini campionarie sulle nascite e sulle madri.

### **Modulo II. Sociologia dei processi culturali, teoria del conflitto e della mediazione.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Giovanni Scotto

**Descrizione del corso:** Il corso presenterà alcuni concetti di base della sociologia dei processi culturali, e i principali strumenti teorici per la comprensione dei conflitti e dei processi di mediazione. Attenzione specifica verrà data allo studio della pace.

**Libri di testo consigliati:**

- Loredana Sciolla, Sociologia dei processi culturali, Bologna, Il Mulino, 2012
- Erving Goffman, Il rituale dell'interazione, Bologna, Il Mulino, 1998
- Anna M. Rivera, La bella, la bestia e l'umano. Sessismo e razzismo senza escludere lo specismo, Roma, Ediesse, 2010
- Arielli E., Scotto G., conflitti e mediazione, Milano 2003 (tranne i cap. 1, 10, 14)
- L'Abate A., L'arte della pace, Pisa 2014.

## **SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI E METODI DI RICERCA PER LE SCIENZE SOCIALI**

**Modulo I. Metodi di Ricerca per le Scienze Sociali** (Vedere sopra).

**Modulo II. Sociologia delle Migrazioni.**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Ivana Acocella e Stefano Becucci

**Descrizione del corso:** Le cause all'origine delle migrazioni, i modelli di politiche migratorie in alcuni paesi europei, l'inserimento nel mercato del lavoro italiano degli stranieri, i conflitti fra popolazione autoctona e popolazione straniera; il concetto di integrazione degli immigrati a partire da tre diverse prospettive: le reti migratorie, il rapporto tra prima e seconda generazione, la differenza tra immigrazione economica e immigrazione politica.

**Libri di testo consigliati:**

- M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna, 2015.
- S. Becucci, F. Carchedi (a cura di), Mafie straniere in Italia. Come operano, come si contrastano, Franco Angeli, 2016 (limitatamente alle pp. 1-144).
- I. Acocella, Stranieri in Italia. Fonti e indicatori, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2014.

### **3.6.3. Insegnamenti del Terzo Anno (Anno Accademico 2020-21)**

#### **ACTIVE LEARNING METHODS: TRAINING FOR CHANGE**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Giovanni Scotto

**Main contents:** Training skills for adults play an essential role in cooperation, self-centered development, and constructive conflict transformation. The workshop aims at offering a general introduction on theories and practical tools for intervention in the realm of active training methodologies. Participants will receive both an introduction into training work, and instruments in order to frame training within wider social transformation processes aiming at development and peace.

**Texts/Suggested readings:** The lecture handouts and materials can be downloaded from the Moodle platform at <http://e-l.unifi.it/login/index.php>. The password to access the course materials will be provided by the lecturer.

## **AGRICULTURE AND DEVELOPMENT ECONOMICS**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Romano Donato

**Main contents:** Technical and economic features of agricultural production; peasant agriculture; agricultural household models; structural change and agriculture transformation; the role of agriculture in economic development; land and land reform; credit; risk and insurance; labor; farm organization; food security, rural-urban migration; human capital; access to market and value chain participation; environment and climate change; investments.

**Texts/Suggested readings:** de Janvry, A., and Sadoulet, E., 2016. Development Economics. Theory and Practice. Routledge. London.

## **DEMOGRAFIA**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Maria Silvana Salvini

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di introdurre i concetti di base e fornire gli strumenti per lo studio della struttura delle popolazioni e dei comportamenti demografici. Concetti e misure vengono verificati sulle popolazioni reali attraverso opportune esemplificazioni da condursi con l'utilizzo di dati ricavati dalle principali fonti ufficiali e di indagine. In particolare, l'attenzione sarà posta al confronto tra problematiche relative alle società in via di sviluppo e alle società industrializzate.

**Libri di testo consigliati:** - Gustavo De Santis, Demografia, Il Mulino Editore, Bologna, 2010.  
- Aurora Angeli e Silvana Salvini, Popolazione e sviluppo nelle regioni del mondo, convergenze e divergenze nei comportamenti demografici. Bologna, Il Mulino, 2007.

## **HUMAN RIGHTS AND ARMED CONFLICTS**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Antonio Bultrini

**Main contents:** Fundamental principles in the field of international and national protection of human rights. Main instruments of human rights protection at universal and regional level. In-depth analysis of the following selected areas of protection: right to life and death penalty, prohibition of torture. Introduction to international humanitarian law of the armed conflicts and to international criminal justice.

**Texts/Suggested readings:**

- a) I. Bantekas and L. Oette, International Human Rights Law and Practice, 2013, Chapter 1 (pp. 9-48).
- b) Malcolm Shaw, International Law, Cambridge University Press, 2017, chapters 6, 7 and 20.
- c) S. Marks e A. Clapham, International Human Rights Lexicon, 2005, limited to the following three essays: "Death penalty", "Torture", "Universality".
- d) G. Repetto, Rethinking a Constitutional Role for the ECHR. The Dilemmas of Incorporation into Italian Law. An Italian Perspective, Cambridge-Antwerp-Portland 2013, pp. 37-53.
- e) Update section edited by Prof. Bultrini and made available immediately after the end of the course.

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Chiara Favilli

**Descrizione del corso:** Conoscenze di base delle istituzioni europee, delle fonti e del loro impatto nell'ordinamento italiano, incluso il sistema di partecipazione dell'Italia alla fase ascendente e discendente del diritto UE. Focus sulle politiche dell'Unione in materia di immigrazione e asilo.

**Libri di testo consigliati:** Gli studenti frequentanti possono prepararsi sugli appunti delle lezioni ed il materiale ivi distribuito. Per i non frequentanti: A. Adinolfi, G. Gaja, Introduzione al diritto dell'Unione europea, Bari, 2013, eccetto i paragrafi da 4 a 7 del capitolo III ed il capitolo VIII; A. Adinolfi, La libera circolazione delle persone, in G. Strozzi (a cura di), Il Diritto dell'Unione europea parte speciale, Torino, 2017.

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Laura Magi

**Descrizione del corso:** Il corso si articola in due parti. Nella prima parte vengono illustrate le origini e le caratteristiche odierne dell'ordinamento internazionale. In questo quadro vengono presentati i soggetti di tale ordinamento, le sue fonti, i rapporti con il diritto interno. La seconda parte del corso è invece dedicata ai temi dell'immunità degli Stati e dei suoi organi, dell'uso della forza, della soluzione pacifica delle controversie e della responsabilità internazionale.

**Libri di testo consigliati:** Manuale A. Cassese, "Diritto Internazionale" (a cura di Micaela Frulli), quarta edizione, Il Mulino, anno 2017

## **DIRITTO INTERNAZIONALE E SFIDE GLOBALI**

**CFU:** 6

**Semestre:** Da definire in quanto il corso sarà attivato dall'a.a. 2019/2020

**Professore:** Laura Magi

**Descrizione del corso:** Da definire in quanto il corso sarà attivato dall'a.a. 2019/2020

**Libri di testo consigliati:** Da definire in quanto il corso sarà attivato dall'a.a. 2019/2020

## **ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT SANITARIO**

**CFU:** 6

**Semestre:** annualità singola (I e II)

**Professore:** Mario Del Vecchio, Niccolò Persiani, Francesco Tati

**Descrizione del corso:** Corso mutuato da HEALTH CARE MANAGEMENT AND ORGANIZATION. Il corso tratterà i seguenti temi: I sistemi Sanitari Nazionali, Il sistema sanitario nazionale italiano, Organizzazione del sistema sanitario, Il sistema contabile del SSN, La contabilità Analitica, Il budget.

**Libri di testo consigliati:** N. Persiani, lezioni di Economia Sanitaria, Cacucci ed., Bari, 2017

## **ECONOMIA DELLO SVILUPPO E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Mario Biggeri + 3 cfu da definire

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di: a) illustrare i problemi dello sviluppo economico discutendone le analisi e le soluzioni proposte dalle principali teorie; b) svolgere alcuni seminari su tematiche specifiche ed attuali riguardanti la globalizzazione con un focus sullo sviluppo economico della Cina, c) presentare le principali caratteristiche della cooperazione internazionale e dell'aiuto allo sviluppo.

**Libri di testo consigliati:**

- Volpi, F. (Ultima edizione, 2010), *Lezioni di economia dello sviluppo*, Franco Angeli, Milano, capitoli 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14

- Biggeri M. e Volpi F. (Ultima edizione, 2010), *Teoria e politiche dell'aiuto allo sviluppo*, FrancoAngeli, Milano, 2007, capitoli 1, 2,3,4,5,7 (escluso parag. 7.2) e 12 e appendici 2 e 5.

Biggeri M. e Canitano (a cura di), (2010), *Temi avanzati di economia e politica della cooperazione internazionale allo sviluppo*, FrancoAngeli, Milano, Alcuni capitoli

Altre letture

## **ECONOMICS AND MANAGEMENT OF COMPLEX HUMANITARIAN EMERGENCIES**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professors:** Mario Biggeri, Jose Antonio Cuesta Leiva

**Main contents:** In its multiple forms, conflict is one of the main global obstacles for development in the world today. This course explores the economic and social underpinnings explaining the occurrence and duration of conflicts. It will focus on civil conflict, terrorism and specific forms of violence (sport-related violence and food riots). The course will review economic theories of conflict, systematizing their implications in the socioeconomic (growth, poverty, social capital, and national culture) and political (democracy) spheres. The course will examine both theoretical and empirical advances and will draw from recent works in the field. Also, sessions will assess the merits of available conflict datasets for future empirical work.

**Texts/Suggested readings:** There is no textbook for the course and references to books will be minimized. Instead, the course will heavily draw on recent state-of-the-art published articles. Lecture notes and specific documents provided during the course constitute the relevant documents and readings for preparing the final assessment.

Further deepening of specific topics can be found in the list of articles reported below for each of the topics. The third part of the course is reading intensive. Students are expected to read about 50-60 pages (2-3 articles) each week as basic material. Supplemental recommended material may also add up 20-30 pages worth of reading.

**The students are requested to attend the course.**

## **INTERNATIONAL ECONOMICS**

**CFU:** 6

**Teaching term:** I

**Professor:** Giorgio Ricchiuti

**Main contents:** Introduction to International Economics (Trade and Finance). Development of the key basic topics of international economics (trade and finance).

**Texts/Suggested readings:** P. Krugman, M. Obstfeld e M. Melitz, *International Economics: Theory and Policy* (tenth edition), Pearson 2015.

### **ECONOMIA PUBBLICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Lisa Grazzini

**Descrizione del corso:**

Il corso analizza le principali motivazioni che giustificano un intervento pubblico in economia, sia un punto di vista normativo che positivo, facendo riferimento a temi quali i fondamenti dell'economia del benessere, i fallimenti del mercato, i beni pubblici, le esternalità, le politiche fiscali, i programmi di welfare state e le tecniche che vengono impiegate per valutare, da un punto di vista economico e sociale, i progetti pubblici di investimento.

**Libri di testo consigliati:**

Rosen, H.S., Gayer, T. (2014), *Scienza delle finanze*, Milano, McGraw-Hill e slides delle lezioni disponibili su e-learning.

### **ECONOMIA SOCIALE E SVILUPPO SOSTENIBILE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Mario Biggeri (2 cfu) e Nicolò Bellanca (1) + 3 cfu da definire

**Descrizione del corso:** Il corso introduce i modelli e i temi principali legati all'economia sociale e le sue relazioni con lo sviluppo sostenibile soprattutto a livello locale affrontando gli argomenti da un punto di vista teorico, empirico e pratico.

Modulo 1. Il modulo tratterà di 1) Economia delle imprese cooperative e mutualistiche: storia, potenzialità e limiti. 2) Economia sociale di mercato e "reimmersione" dell'economia nella società. 3) Il modello di James Meade, *the labour-capital partnership*, e altre analisi dell'economia post-capitalista (Oskar Lange, John Roemer, Eugenio Rignano, André Gorz e altri). 4) Economia civile, Responsabilità sociale d'impresa, Imprese sociali e Venture Philanthropy: un orientamento e una prima valutazione

Modulo II. Il corso è suddiviso in cinque parti. 1. La prima parte presenta l'economia sociale e i modelli principali. 2. Nella seconda parte l'economia sociale viene messa in relazione ai concetti e ai processi di sviluppo umano sostenibile e all'Agenda 2030 con i Sustainable Development Goals. 3. Nella terza parte si presentano le principali caratteristiche dell'economia circolare. 4. Nella quarta parte si tratteranno: l'innovazione sociale, l'imprenditorialità sociale, le imprese sociali e il Social Business à la Yunus.

5. Nella quinta parte si presentano alcuni metodi per valutare e comunicare l'impatto sociale delle organizzazioni dell'economia sociale.

Ogni sezione presenta aspetti teorici, empirici e pratici con casi di studio, testimonianze di esperti, visite in azienda ed esercitazioni.

**Libri di testo consigliati:** Risorse su Moodle.

## **LABORATORIO DI ANALISI E PIANIFICAZIONI DELLE OPERAZIONI DI PACE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Serena Lisi

**Descrizione del corso:** Il corso si propone di far conoscere il panorama delle operazioni civili e militari nonché della CIMIC, cooperazione civile-militare, in materia di operazioni di sostegno alla pace, interposizione armistiziale e uso della forza in contesti di turbolenza. Il corso sarà articolato lezioni frontali e di laboratorio integrate, ossia in momenti di studio teorico e pratico, con simulazioni conferenze e discussioni. Le attività di laboratorio prevedono anche la stesura di elaborati scritti da inserirsi in una possibile pubblicazione futura.

**Libri di testo consigliati:**

- Salvatore Zappalà, "La tutela internazionale dei diritti umani". Collana "Farsi un'idea". pp. 152 (solo per coloro che abbiano già concordato programmi antecedenti al 2013, possibilità mantenere, su richiesta, il precedente testo: Marco Mayer, "Intervento Umanitario e Missioni di pace - una guida non retorica", Carocci);
  - Umberto Gori, "Dalle Peace-keeping Operations al Peace Enforcement", pp.154-192 e "La Peace Research", pp. 216-233 in Umberto Gori "Lezioni di Relazioni Internazionali", Seconda Edizione, CEDAM;
  - a scelta, un capitolo della seguente pubblicazione elettronica: "The use of force in UN peace operations" <http://books.sipri.org/files/books/SIPRI02Findlay.pdf>
- Lettura degli scritti dell'Amm. Ferdinando Sanfelice di Monteforte "The Strategy of Peace Missions" e "La Strategia delle Missioni di pace a partecipazione italiana", collocazione da comunicare (elettronico disponibile su richiesta).
- Lettura del pdf "L'Italia e il Peacekeeping: le missioni italiane di pace nel Mondo", a cura del Ministero degli Affari Esteri.
  - dispense e mappe mentali reperibili via mail.

Testi monografici a scelta libera:

Ogni studente dovrà approfondire un argomento, scegliendo almeno uno (due se non frequentante) dei seguenti testi:

- Cesare Chiari, Cosmos e chaos: la sfida infinita. Affrontare le nuove minacce alla stabilità nel mondo globalizzato, Aviani 2016;
- Loretta Napoleoni, "ISIS, lo stato del terrore", Feltrinelli.
- Nicola Pedde, Karim Mezran, Paolo Quercia, "Soldati italiani in terre straniere", Universale economica Feltrinelli.
- Umberto Gori, Serena Lisi, Information Warfare 2015. Manovre cibernetiche: impatto sulla sicurezza nazionale, Franco Angeli, Milano, 2016.
- Massimo Papa, Lorenzo Ascanio, "Shari'a", Collana "Farsi un'idea", Il Mulino;
- Thomas G. Fraser, "Il conflitto arabo-israeliano", Collana "Farsi un'idea", Il Mulino;
- Gastone Breccia, "Le Guerre afgane", Collana "Farsi un'idea", Il Mulino;
- Steven Hugh Lee "La guerra di Corea", Collana "Farsi un'idea", Il Mulino;
- Giovanni Carbone, "L'Africa", Collana "Farsi un'idea", Il Mulino;
- Andrea Beccaro, "La Guerra in Iraq", Collana "Universale Paperbacks il Mulino".

## **LABORATORIO DI CHIMICA AMBIENTALE E RISORSE ENERGETICHE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Stefano Alessandri e Patrizia Pinelli

**Descrizione del corso:** Il corso vuole proporre alcune tematiche di rilevanza strategica per il cittadino di oggi e di domani e per chi studia o lavora nei campi delle Scienze Economiche, Sociali, Politiche, Giuridiche, nel quadro di una visione di consapevolezza ambientale, cooperazione, e azione (Agenda 21 e Dichiarazione di Rio) del futuro e delle sfide che tali professioni debbono e dovranno affrontare. Alcune lezioni a carattere sperimentale saranno tenute presso il laboratorio Mer.Qu.Ris. (Merceologia e Qualità delle Risorse), edificio D15 terzo piano del Polo di Novoli.

**Libri di testo consigliati:** Pubblicazioni varie disponibili sul web.

### **LABORATORIO DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E TRA SISTEMI TERRITORIALI**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Lorenzo Paoli e Alessandro Cocchi

**Descrizione del corso:** Il corso offre agli studenti l'opportunità di conoscere gli strumenti operativi di pianificazione e gestione dei progetti di cooperazione internazionale, con specifico riferimento alle metodologie europee. Il corso si articola in due moduli (24 ore l'uno). Il primo introduce i concetti chiave del ciclo di progetto concentrandosi sull'approccio e sulle sue fasi essenziali. Il secondo affronta l'organizzazione della cooperazione europea e gli strumenti di analisi e valutazione dei progetti.

**Libri di testo consigliati:**

Primo Modulo:

- European Union, Aid Delivery Methods – Project Cycle Management Guidelines, – March 2004 - pagg. 1-94 – 100-117 - [https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403\\_en\\_2.pdf](https://ec.europa.eu/europeaid/sites/devco/files/methodology-aid-delivery-methods-project-cycle-management-200403_en_2.pdf)
- Cespi, Manuale di formazione – Le nuove opportunità della cooperazione decentrata, Novembre 2005, pagg. 408 – 453 - <http://piazzadellacooperazione.oics.it/manuale.pdf>
- Concord, Annex I. Guidance Note On Using Devco's Revised Logical Framework (Prag 2015) - [http://concordeurope.org/wp-content/uploads/2016/09/CONCORD\\_Guidelines\\_DEVCO\\_ApplicationForms\\_2016\\_logframe.pdf?d4ee7f](http://concordeurope.org/wp-content/uploads/2016/09/CONCORD_Guidelines_DEVCO_ApplicationForms_2016_logframe.pdf?d4ee7f)

Secondo Modulo:

- Price Gittinger, J., 1984. Economic Analysis of Agricultural Projects. Economic Development Institute. The Johns Hopkins University Press for the World Bank. Baltimore.
- Campbell, H.F., e Brown, R.P.C., 2003. Benefit-Cost Analysis: Financial and Economic Appraisal using Spreadsheets. Cambridge University Press. New York.
- de Janvry, A., e Sadoulet, E., 2016. Development Economics. Theory and Practice. Routledge. London. Capp. 15-16. (\*)
- Irvin, G., 1978. Modern Cost-Benefit Methods. An Introduction to Financial, Economic and Social Appraisal of Development Projects. McMillan. London Cap. 1.- Mishan, E.J., e Quah, E, 2007. Cost–Benefit Analysis, 5th edition. Routledge. London. Part 4th. - Nuti, F., 2001. La valutazione economica delle decisioni pubbliche. Giappichelli. Torino. Capp. 4 e 5. (\*)

Prima e durante le lezioni di entrambi i moduli saranno messi a disposizione degli studenti le relative presentazioni in Power Point e i materiali di esercitazione. Alcuni di questi saranno in lingua inglese.

### **LABORATORIO DI FINANZA ETICA E MICROCREDITO PER LO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Ugo Biggeri

**Descrizione del corso:** Il corso verterà sul raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Fornire elementi generali dell'intermediazione finanziaria con particolare riguardo alla finanza etica in Italia e nel mondo. 2. Fornire una panoramica delle interconnessioni tra finanza e temi dello sviluppo. 3. Comprendere i meccanismi che determinano la non bancabilità e quindi il valore delle garanzie relazionali. 4. Analizzare le caratteristiche dei contesti di sviluppo delle MicroFinance Institutions, con particolare riferimento alle tipologie di organizzazioni esistenti, agli approcci e metodologie utilizzate e quindi ai servizi offerti, sia in termini di prodotti di prestito che di risparmio. 5. Presentazione degli elementi basilari di analisi di bilancio, adottabili dalle MFI, fondamentali per analizzarne le performance e valutare quindi la fattibilità finanziaria dei loro programmi. 6. Conoscenza basilare dei meccanismi di prestito, del calcolo dei tassi di interesse e dell'analisi di qualità dei portafogli crediti. Inoltre rifletterà sui seguenti temi: Microcredito nelle economie avanzate, Nuove frontiere del microcredito, microcredito e disintermediazione digitale.

**Libri di testo consigliati:**

I libri di testo e le slides del corso che saranno disponibili sulla piattaforma di e-learning:

1. L. Becchetti, *Il microcredito*, ed mulino (2008)

2. Ledgerwood J. (1998), *Microfinance Handbook: An Institutional Financial Perspective, Sustainable Banking with the Poor*, World Bank, Washington D.C.

In particolare: Prodotti e servizi - capitolo III, Prodotti di prestito - capitolo V, Prodotti di risparmio - capitolo VI, Aggiustamenti di bilancio - capitolo VIII, Indicatori della performance - capitolo IX, esclusi VII e X.

## **LABORATORIO DI RICERCA ETNOGRAFICA E ANTROPOLOGIA DELLA VIOLENZA**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Augusto Cacopardo

**Descrizione del corso:** La prima parte del laboratorio esamina l'evoluzione della ricerca sul campo in GB, USA, Francia e Italia. I differenti approcci metodologici saranno analizzati in relazione alle teorie delle varie scuole. Verranno poi presentate le ricerche del docente, che mostrerà il rapporto fra teoria e pratica nel proprio lavoro. La seconda parte si focalizzerà sul contributo che l'antropologia può offrire all'analisi dei conflitti contemporanei. Prevista la visione di documentari etnografici.

**Libri di testo consigliati:** Testi per non frequentanti: Miller, Barbara, "Antropologia culturale", Pearson Italia, Milano 2014 (capitoli 1-2-3-8, pp. 1-66 e 155-176, più altri tre capitoli a scelta dello studente.

Cappelletto, Francesca (a cura di) "Vivere l'etnografia", SEID Editori, Firenze 2009 (primi due saggi, pp. 1-60, più un altro a scelta dello studente).

Cacopardo, Augusto S., "Natale pagano Feste d'inverno nello Hindu Kush", Sellerio, Palermo 2010.

Bowen, John, 'Il mito del conflitto etnico globale' saggio in "Antropologia della violenza", a cura di Fabio Dei, Meltemi, Roma 2005, pp. 125-144; (pubblicato integralmente on-line sul sito fareantropologia.it sotto la voce "Violenza, Memoria, Testimonianza").

Testi per frequentanti: Miller, Barbara, "Antropologia culturale", Pearson Italia, Milano 2014 (capitoli 1-2-8, pp. 1-43 e 155-176).

Cacopardo, Augusto S., "Natale pagano Feste d'inverno nello Hindu Kush", Sellerio, Palermo 2010.

Bowen, John, 'Il mito del conflitto etnico globale', saggio in "Antropologia della violenza", a cura di Fabio Dei, Meltemi, Roma 2005, pp. 125-145; (pubblicato integralmente on-line sul sito fareantropologia.it sotto la voce "Violenza, Memoria, Testimonianza").

I testi per i frequentanti potranno essere sostituiti o integrati sulla base di spunti emersi nel corso della discussione in classe.

## **LABORATORIO DI SALUTE GLOBALE E DISUGUAGLIANZA NELLA SALUTE**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Guglielmo Bonaccorsi

**Descrizione del corso:** Il corso analizza i seguenti temi: Sistemi sanitari; determinanti di salute; disuguaglianze nella salute; malattie croniche; programmazione ed economia sanitaria; salute dei migranti; codice deontologico. Inoltre tratterà di: La nascita e lo sviluppo dei sistemi sanitari. I modelli Bismarck e Beveridge. La nascita del concetto di salute come diritto. La Dichiarazione di Alma Ata. L'avvento del neo-liberismo e il suo impatto sulle politiche della salute. Le politiche della Banca Mondiale. L'ordinamento sanitario italiano. I modelli concettuali di determinanti di salute. Le cause delle disuguaglianze nella salute. Le disuguaglianze nell'assistenza sanitaria. Epidemiologia globale delle malattie croniche. Obesità e diabete. La gestione delle malattie croniche. Il Chronic Care Model. Flussi migratori e assistenza sanitaria agli immigrati in Italia. I bisogni sanitari della popolazione immigrate. Le cure primarie e la gestione delle malattie croniche. L'organizzazione delle cure primarie, il team multidisciplinare e l'assistenza centrata sul paziente. La sanità d'iniziativa e il supporto all'autocura. Il ruolo e le funzioni del medico di medicina generale. Il medico di medicina generale e l'organizzazione delle cure primarie. Elementi generali di programmazione ed economia sanitaria. Il codice di deontologia medica.

**Libri di testo consigliati:**

Materiali delle lezioni; articoli di approfondimento; Manuale per le professioni sanitarie. N. Comodo, G. Maciocco. Carocci Faber. 2a ed; La salute globale. G Maciocco, F, Santomauro. Carocci Faber 2014.

## **LABORATORIO DI TECNICHE DELLA MEDIAZIONE CIVILE E DELLA DEMOCRAZIA**

### **PARTECIPATIVA**

**CFU:** 6

**Semestre:** I

**Professore:** Giovanni Scotto

**Descrizione del corso:**

Il corso offre un'introduzione generale ai concetti e alle pratiche della mediazione dei conflitti e alle tecniche della democrazia partecipativa. Verranno approfondite le tecniche impiegate in mediazione (problem-solving e trasformativa) e alcune tecniche specifiche dei processi di democrazia partecipativa, tra cui la facilitazione e l'Open Space Technology.

**Libri di testo consigliati:**

Baukloh, A.C./ A.Panerai, 2014: Il dialogo e la mediazione dei conflitti nella scuola interculturale, Bergamo: Junior (cap. 5-11).

Bush, R.A.B./ J.P. Folger, 2009: La promessa della mediazione, Firenze: Vallecchi.

Nanz, P. / Fritsche, M., 2014, La partecipazione dei cittadini: un manuale. Metodi partecipativi: protagonisti, opportunità e limiti. Bologna, Regione Emilia Romagna, Assemblea Legislativa.

Allegretti U. (2010), Democrazia partecipativa. Esperienze e prospettive in Italia e in Europa. Firenze: Firenze University Press, p. 5-46, 65-84.

Bigi, M., Francesca, M., & Rim Moiso, D. (2016). Facilitiamoci! Prendersi cura di gruppi e comunità. Molfetta: La Meridiana.

Testi e schede aggiuntivi sulla pagina Moodle del corso.

## **LABORATORIO DI RISORSE ECONOMIA E AMBIENTE**

**CFU:**

**Semestre:**

**Professore:**

**Descrizione del corso:** Definizione di risorsa. Energia. Leggi che regolano flussi e stock di energia. Misura e stime quantitative delle risorse energetiche. Risorse rinnovabili e non rinnovabili. Breve storia dell'energia. Metabolismo sociale ed economico. Fonti e forme di energia. Rarefazione delle risorse energetiche e minerali.

**Libri di testo consigliati:**

Vaclav Smil- Storia dell'energia. Il Mulino. 2000.

C.Hall, K. Klitgaard- Energy and the wealth of nations. Springer. 2010

Ugo Bardi. Il pianeta svuotato. Il futuro dell'uomo dopo l'esaurimento dei minerali. Editori Riuniti. 2011.

Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani. Energia per l'astronave Terra. Zanichelli. 2011.

Luigi Sertorio. Vivere in nicchia, pensare globale. Bollati Boringhieri. 2005.

Luca Pardi. Il paese degli elefanti. Miti e realtà delle riserve italiane di idrocarburi. Lu:Ce ed. 2014.

## **PEDAGOGIA SOCIALE ED EDUCAZIONE ALLA PACE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Silvia Guetta

**Descrizione del corso:** Il corso tratterà dei seguenti temi: Educazione alla Pace, Comunicazione nonviolenta, Gestione dei conflitti, Dialogo interreligioso, Shoah Riflessione sulla Shoah come contrapposizione tra violenza e pace, Le Leggi Razziali del 1938 un chiaro esempio delle differenti forme di violenza.

**Libri di testo consigliati:**

Guetta, Gasperini, Il tempo di riflettere e di apprendere, Aracne, Roma 2017

Rosenberg, Le parole sono finestre oppure muri, Edizioni Esserci, Reggio Emilia, 2003

Buccioni, Palma, Venturi, Mediare le conflittualità. Riflessioni e strategie operative per sviluppare competenze comunicative nella trasformazione dei conflitti, Franco Angeli, Milano 2012

Galtung, La trasformazione dei conflitti con mezzi pacifici

Scaricabile da <http://serenoregis.wpengine.netdna-cdn.com/wp-content/uploads/2015/12/Johan-Galtung-La-trasformazione-dei-conflitti-con-mezzi-pacifici-web.pdf>

## **PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PER LA COOPERAZIONE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Raffaele Paloscia

**Descrizione del corso:**

Il corso tratterà di: Rapporto Nord-Sud e processo di globalizzazione, Città e territorio del Sud nell'evoluzione storica, Le componenti socio-economiche, demografiche, ambientali, Città formale, città informale, Il patrimonio territoriale e l'identità dei luoghi, Metodi di rappresentazione, Buone pratiche di pianificazione e progettazione partecipata, Elementi per la costruzione di progetti di cooperazione internazionale

**Libri di testo consigliati:**

R. Paloscia, E. Tarsi (a cura di), Città e territorio oltre il Nord, Numero monografico di Contesti n. 1, 2012

-R. Paloscia, E. Tarsi (a cura di), Capitale umano e patrimonio territoriale per il progetto locale.

Contributi di ricerca interdisciplinare in America Latina e Italia, Ed.It, Firenze, 2012

-G. Paba, R. Paloscia, I. Zetti, Piccole città e trasformazione ecologica. Un laboratorio di trasformazione nel Sahel nigerino, L'Harmattan Italia, Torino, 1998

-M. Davis, Il pianeta degli slum, Feltrinelli, Milano, 2006

### **POLITICA ECONOMICA DELLO SVILUPPO**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Mario Biggeri + 3 cfu da definire

**Descrizione del corso:** Il corso tratterà di: 1. Metodi, strumenti e attori della Politica Economica. 2. Politiche macroeconomiche. 3. Politiche strutturali interne (riforma agraria, del mercato del lavoro, dei prezzi, della tassazione e spesa pubblica). 4. Politiche strutturali per la regolazione dei flussi internazionali (commercio, investimenti, finanza, migrazione, tecnologia). 5. Esempi storici di regimi di politica economica.

**Libri di testo consigliati:** Da definire a inizio lezione

### **SOSTENIBILITÀ DELLE FILIERE PRODUTTIVE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Patrizia Pinelli e Leonardo Borsacchi

**Descrizione del corso:** Il corso intende presentare gli aspetti teorici della sostenibilità (ambientale, sociale e economica) in un'ottica di sviluppo locale, di valorizzazione dei territori e delle relative produzioni tradizionali ed innovative. Il corso offre quegli spunti utili all'assunzione di una mentalità da merceologo che, aggiornata alle moderne esigenze in materia di processi e merci, può contribuire efficacemente alla comprensione dei problemi ed alla formulazione e sperimentazione di soluzioni sostenibili ed efficaci. Tra gli argomenti trattati: Commodity, commercio internazionale e frodi. Come si studia un processo produttivo in logica integrata. Aria, acqua, suolo: impatti ambientali, energia e risorse. Igiene e sicurezza alimentare. Standardizzazione e certificazione. Sistemi di gestione per la qualità e marchi ambientali. Sicurezza sui luoghi di lavoro e la responsabilità sociale d'impresa. Filiere produttive (tra cui: caffè, canna da zucchero, filiera tessile/abbigliamento)

**Libri di testo consigliati:** Dispense fornite dai docenti.

### **STATISTICA SOCIALE**

**CFU:** 6

**Semestre:** II

**Professore:** Alessandra Petrucci

**Descrizione del corso:** L'obiettivo del corso è quello di fornire la metodologia statistica e la strumentazione tecnica necessarie per:

- a) la costruzione di indicatori semplici e composti in ambito socioeconomico;
- b) l'interpretazione e l'utilizzo corretto degli indicatori socio-economici più diffusi nelle statistiche ufficiali nazionali, nei Rapporti dell'Unione Europea, delle Organizzazioni internazionali e delle principali Organizzazioni non governative che operano nella cooperazione internazionale;

c) comprendere i principali indicatori statistici per lo sviluppo presenti nella letteratura scientifica internazionale di area socioeconomica e relativa ai temi della cooperazione e dello sviluppo.

La metodologia didattica cercherà soprattutto di stimolare la capacità di lavorare degli studenti, sia in autonomia sia in gruppo, e di metterli in grado di finalizzare le loro conoscenze all'elaborazione e all'interpretazione di indicatori di sviluppo.

**Libri di testo consigliati:**

I testi saranno consigliati all'inizio delle lezioni.

### 3.7. Tirocinio

Il tirocinio è svolto all'interno del percorso formativo (tirocinio curricolare), per un minimo di 150 ore corrispondenti a 6 CFU. È possibile sostituire il tirocinio con un esame o un laboratorio. Gli studenti che necessitano di informazioni potranno rivolgersi ad uno dei due referenti SECI secondo un criterio di distinzione alfabetica relativa alla lettera iniziale del proprio cognome, in particolare:

- gli studenti A-L potranno rivolgersi alla Dott.ssa Ivana Acocella ([ivana.acocella@unifi.it](mailto:ivana.acocella@unifi.it)),
- gli studenti M-Z potranno rivolgersi alla Prof.ssa Patrizia Pinelli ([patrizia.pinelli@unifi.it](mailto:patrizia.pinelli@unifi.it)),

Lo studente può individuare l'azienda/ente/organizzazione dove svolgere la sua attività di tirocinio consultando le seguenti liste:

- Ricerca presso la lista pubblicata all'indirizzo <http://www.seci-gc.unifi.it/vp-144-new-tirocini.html>
- Ricerca presso la banca dati unifi [https://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](https://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp)

Nel caso lo studente abbia un contatto con l'azienda/ente/organizzazione:

- a) Se l'azienda/ente/organizzazione è già convenzionata con l'Ateneo, lo studente può contattarla direttamente per delineare l'attività di tirocinio e cercare un tutor universitario. Il tutor accademico può essere qualsiasi docente strutturato SECI, preferenzialmente esperto delle tematiche affrontate durante il tirocinio.
- b) Se l'azienda/ente/organizzazione non risulta convenzionata con l'Ateneo, deve chiedere di essere convenzionata, su sollecito dello studente interessato. La procedura è on line al seguente link: [http://sol.unifi.it/stage/firm\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/firm_jsp/login.jsp)

Una volta che lo studente si è accordato con l'azienda/ente/organizzazione deve comunicarlo via e-mail all'Ufficio Stage e Tirocini [tirocini@economia.unifi.it](mailto:tirocini@economia.unifi.it) La mail deve contenere il suo numero di matricola e il nome dell'azienda/ente/organizzazione così come compare nel database Unifi. A questo punto riceverà una e-mail in risposta che indica che il Suo tirocinio è abilitato.

Abilitato non significa che può iniziare, ma che dovrà:

1. Accedere ai servizi on line dedicati agli studenti ([http://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp)) autenticandosi con matricola/password e compilare il PROGETTO DI TIROCINIO inserendo tutti i dati mancanti (giorni della settimana e orario in cui andrà a svolgere il tirocinio; data di inizio, fine e durata in mesi; tutor universitario; tutor aziendale; obiettivi; numero CFU in base al piano di studi sapendo che 25 ore=1 CFU) oppure modificando quelli presenti;
2. Salvare e stampare il progetto di formazione e reperire le firme di: tutor universitario, responsabile dell'azienda e tutor aziendale.
3. Consegnare (almeno una settimana prima dell'inizio del tirocinio) una copia del progetto all'Ufficio Stage e Tirocini della Scuola di Economia e Management aperto al pubblico il lunedì dalle 11.00 alle 12.30 il martedì dalle 15 alle 16.30 e il venerdì dalle 9.00 alle 10.30.

4. Al momento della consegna del Progetto di Tirocinio in originale allo studente verrà consegnato il foglio delle presenze (Diario del Tirocinante) e l'allegato C (Relazione finale) che dovranno essere riconsegnati compilati alla fine del tirocinio.

### 3.7.1 Attivazione del tirocinio

L'Ufficio Stage Tirocini comunica all'azienda/ente/organizzazione, all'ufficio del lavoro e all'INAIL, oltre alle rappresentanze sindacali e allo studente stesso l'inizio del tirocinio. Soltanto dopo questa comunicazione lo studente è in Tirocinio e dovrà avere cura di compilare quotidianamente il registro delle presenze

### 3.7.2 Conclusione del tirocinio

Concluse le ore previste del progetto di tirocinio, lo studente deve compilare on line ([http://sol.unifi.it/stage/stud\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/stud_jsp/login.jsp)) il questionario finale, l'azienda sempre on line ([http://sol.unifi.it/stage/firm\\_jsp/login.jsp](http://sol.unifi.it/stage/firm_jsp/login.jsp)) deve compilare il questionario finale e la relazione finale e anche il tutor universitario deve compilare il proprio questionario. Per i tirocini di oltre 240 ore, il tutor accademico (su richiesta dello studente) dovrà dare un punteggio da 1 a 3 e inviarne comunicazione alla Commissione di Laurea che lo valuterà in termini di punteggi aggiuntivi al voto finale di laurea (la comunicazione avviene tramite mail inviata a [annamaria.agostino@unifi.it](mailto:annamaria.agostino@unifi.it)).

Lo studente che ha effettuato un tirocinio curriculare deve consegnare all'Ufficio Stage e Tirocini della Scuola di Economia e Management **il diario del tirocinante completo di firme e l'allegato C con la relazione finale**. Tale documentazione sarà passata agli uffici competenti per la trasformazione delle ore svolte in CFU e solo dopo i CFU saranno registrati in carriera dalla Segreteria Studenti.

### 3.7.3 Tirocini all'estero

La procedura prevede che la parte amministrativa passi dalla Scuola di Economia e Management e non dall'Ateneo, in particolare se il tirocinio è svolto:

#### **a) con azienda/ente/organizzazione non convenzionata/o**

In questo caso la procedura prevede la richiesta di convenzione diretta da parte dell'azienda/ente/organizzazione al Presidente della Scuola di Economia e Management (Prof. Vincenzo Zampi), che viene quindi approvata dal Consiglio della Scuola. Per attivare tali convenzioni, l'azienda potrà inviare una mail alla Presidenza della Scuola di Economia e Management ([scuola@economia.unifi.it](mailto:scuola@economia.unifi.it)).

#### **b) con azienda/ente/organizzazione già convenzionato**

In questo caso lo studente stila un progetto di tirocinio (luogo, obiettivi, periodo, ore e tutor aziendale) da portare al tutor universitario per approvazione e firma.

I passaggi successivi alla attivazione del tirocinio sono analoghi a quelli precedentemente descritti, in particolare, alla fine del tirocinio, il tutor aziendale stila una relazione con una valutazione che deve essere convalidata da parte del tutor universitario.

Lo Studente deve consegnare il registro (reperibile on line) contenente le ore di attività, controfirmate dal tutor aziendale.

### 3.7.4 Riconoscimento ex post di attività svolta in azienda/ente/organizzazione da parte del comitato della didattica

Si verifica nei seguenti casi:

- a) **Attività di lavoro in corso e affine agli obiettivi formativi del SECI:** è possibile riconoscere come attività sostitutiva a quella del tirocinio anche ore di lavoro, se tale attività è valutata coerente con gli obiettivi formativi del SECI (in termini di attività, competenze e professionalità). Deve trattarsi di un lavoro in corso e non pregresso. Data la natura formativa del tirocinio non è ammesso lo svolgimento di alcuna tipologia di tirocinio presso sedi private di appartenenza della famiglia del tirocinante fino al 4° grado di parentela. Inoltre, il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea. Per avere il riconoscimento è necessario presentare un attestato da parte della azienda redatto su carta intestata e firmato da un responsabile, contenente numero di ore svolte, tipo di attività e qualifica.
- b) **Partecipazione a convention o summer school su temi attinenti a quelli del SECI:** (Generalmente sono riconosciuti fino a 1-2 CFU). Per avere il riconoscimento è necessario presentare un attestato indicante il numero di ore e la qualifica del corso. Il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea.
- c) **Attività di ricerca affini agli obiettivi formativi del SECI.** Determinate attività svolte presso aziende/enti/organizzazioni non convenzionate con l'Ateneo possono essere riconosciute a valere per l'attività di tirocinio qualora siano qualificanti e affini agli obiettivi formativi del CdL. La convalida dell'attività a valere per il tirocinio avviene quando questa è conclusa. Lo studente dovrà compilare il modulo "richiesta convalida attività formative extrauniversitarie" (link: <http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-239.html>) inviando la richiesta al Presidente del Corso di Laurea (la comunicazione avviene tramite mail inviata a [annamaria.agostino@unifi.it](mailto:annamaria.agostino@unifi.it)). Tale richiesta sarà quindi presentata al Comitato per la didattica per l'approvazione ex post. La documentazione necessaria ai fini della convalida è:
- relazione dettagliata su carta intestata, firmata da parte del referente dell'azienda/ente/organizzazione (con le seguenti informazioni: luogo, obiettivi e attività svolta, periodo, ore, referente e valutazione su operato) e
  - una relazione preparata dallo studente sull'attività svolta (max due pagine).
- Il riconoscimento come tirocinio di una attività sostitutiva - che rientra in tale punto e che abbia un ammontare complessivo di ore superiore alle 240 - può far acquisire allo studente un punteggio (da 1 a 3) da poter sommare al voto finale di laurea. Non è ammesso il riconoscimento di attività svolte precedentemente all'iscrizione dello studente al CdL.

NB: È consigliabile consultarsi preventivamente con un membro della commissione tirocini al fine di verificare la coerenza delle attività previste con gli obiettivi formativi del CdL, in funzione di un possibile futuro riconoscimento a valere per il tirocinio.

Lo studente è invitato a stipulare una apposita assicurazione privata a copertura di svolgimento dell'attività (link: <http://www.unifi.it/vp-4165-assicurazioni.html>).

- d) **Attività altamente professionalizzanti e qualificanti anche se non affini agli obiettivi formativi del SECI** (ad esempio: attività di ricerca in enti di ricerca, supporto di ricerca al docente, attività di giornalismo o di inchiesta giornalistica). In ogni caso, il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea. Il riconoscimento di CFU in sostituzione di attività di tirocinio avviene compilando il modulo “richiesta di riconoscimento attività sostitutiva di tirocinio” (link: <http://www.economia.unifi.it/cmpro-v-p-239.html>). Al modulo di richiesta dovrà essere allegata una relazione (max due pagine) sull’attività svolta, le mansioni ricoperte e le competenze acquisite. Una certificazione, emessa dal soggetto presso cui l’attività esterna è stata svolta, da cui compaia la tipologia delle attività svolte dallo studente, redatta su carta intestata e firmata da un responsabile, con indicazione della durata e delle ore di attività prestata. Inoltre, il riconoscimento di tale attività sostitutiva non fa acquisire allo studente alcun punteggio da poter sommare al voto finale di laurea.
- e) **Attività di tirocinio in ambito di progetti attivati nel programma Erasmus + Traineeship**. In questo caso lo studente deve seguire la procedura segnalata dall’Ufficio Relazioni Internazionali della Scuola. Di seguito il link con tutte le informazioni in merito: <http://www.economia.unifi.it/vp-279-erasmus-per-traineeship-2017-18.html>

### 3.8. Sbocchi occupazionali

I laureati SECI potranno operare come:

- *Operatore per le attività di cooperazione allo sviluppo*: Riguardo alle conoscenze si prevedono elementi di microeconomia e di macroeconomia; Politica economica, Economia pubblica, economia internazionale e dello sviluppo. Riguardo alla comprensione si prevedono capacità di analisi dei mercati nazionali ed esteri; capacità di reperimento di informazioni e dati; capacità di comprensione delle situazioni economiche connesse allo sviluppo. Riguardo ai comportamenti si prevedono sensibilità ai mutamenti dei mercati; sensibilità alle problematiche tecnologiche ed allo sviluppo di una cultura legata alla cooperazione, allo sviluppo ed alla gestione dei conflitti.

- *Analista del contesto in cui interviene la cooperazione e nella realizzazione e gestione del progetto*: Riguardo alle conoscenze si prevedono acquisizione di conoscenze specialistiche e interdisciplinari nel campo dello sviluppo, della cooperazione e della trasformazione dei conflitti internazionali e locali. Riguardo alla comprensione si prevedono Applicare le conoscenze acquisite nel corso di studi e nelle connesse attività di stage per poter operare a vari livelli come analisti e progettisti di sviluppo dei territori e di trasformazione dei conflitti. Capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Riguardo ai comportamenti si prevedono autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia

professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

- *Valutatore dei risultati dell'intervento*: Riguardo alle conoscenze si prevede conoscenza degli strumenti teorici e metodologici per poter analizzare lo sviluppo di un territorio, individuandone punti di forza e di debolezza in una prospettiva comparata. Riguardo alla comprensione si prevede capacità di analisi socio-economica del territorio che in quello delle politiche di intervento, capacità nel distinguere letture ideologiche dei fenomeni socio-economici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati. Riguardo ai comportamenti si prevedono autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

- *Impiegato nei programmi di educazione allo sviluppo*: Riguardo alle conoscenze si prevede la conoscenza in tema di politiche per lo sviluppo territoriale, con particolare riferimento ai paesi extraeuropei. Riguardo alla comprensione si prevede capacità di analisi socio-economica del territorio che in quello delle politiche di intervento, capacità nel distinguere letture ideologiche dei fenomeni socio-economici e politici da letture basate sulla corretta valutazione di dati empirici e sulla accurata argomentazione delle ipotesi di interpretazione dei dati. Riguardo ai comportamenti si prevedono autonomia di intervento nella gestione delle problematiche; abilità di cooperazione in gruppo di lavoro; deontologia professionale e comprensione delle esigenze di correttezza, puntualità, chiarezza nei processi di relazione con le altre professionalità con cui ci si trova ad operare.

- *Addetto alla cooperazione decentrata, "Junior officer", Formatori, Progettisti e Formatori di formatori per progetti di educazione alla pace, ai diritti umani, alla nonviolenza e allo sviluppo sociale ed interculturale; Operatori internazionali;*

- *Mediatori sociali con particolare riferimento ai conflitti interculturali e al loro impatto nei contesti urbani e nel sistema formativo e occupazionale*: Riguardo alle conoscenze si prevedono la valutazione critica e di autonomia di giudizio nell'analisi dei fenomeni che costituiscono oggetto principale di studio e ulteriori conoscenze linguistiche (inglese e una delle altre principali lingue europee). Riguardo alla comprensione si prevedono capacità di espressione sia scritta che orale; capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti essendo in grado di sintetizzare e comunicare efficacemente i risultati di tali letture, che possono riguardare aspetti teorici, metodologici o empirici dei principali fenomeni oggetto di studio; capacità degli studenti di affinare queste competenze di sintesi e di buona qualità della comunicazione scritta attraverso il lavoro di tesi. Riguardo ai comportamenti si prevedono interesse per il lavoro di gruppo e disponibilità alla mobilità connessa alle esigenze di lavoro in un contesto nazionale ed internazionale; sensibilità all'applicazione delle nozioni teoriche acquisite ed all'approfondimento e alla ricerca personale per potenziare tali nozioni a fini applicativi.

- *Studiante di corsi di laurea magistrale; studente di corsi di master in Italia e all'estero*: Conoscenze, comportamenti e capacità trasversali

### 3.9. Prova finale di laurea

La prova finale, obbligatoria, consiste in un elaborato redatto su un tema concordato con un docente del Corso di laurea, che svolge la funzione di tutor (relatore). Obiettivo della prova finale è dare allo studente l'opportunità di dimostrare, attraverso la redazione dell'elaborato e la sua discussione, di aver maturato le competenze che corrispondono agli obiettivi formativi del SECI.

Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver prima conseguito tutti i crediti relativi alle altre attività formative previste dal piano di studi, ad eccezione di quelli dovuti per la prova finale, ed essere in regola con le tasse.

Alla prova finale sono riservati 6 CFU. Lo studente potrà fare richiesta di collegare l'attività riconducibile alla prova finale con attività di tirocinio o con moduli di attività formative che possano essere preparatorie alla redazione dell'elaborato ed alla sua discussione.

La domanda di laurea deve essere presentata nell'apposita sezione del sito per i servizi online. È consentita la presentazione della domanda di laurea anche se si è in debito di massimo due esami (si considerano alla stessa stregua le attività di tirocinio/laboratorio e tutte le prove idoneative). In questo caso gli esami mancanti devono essere comunque sostenuti entro e non oltre la data indicata nel calendario delle tesi di laurea e scadenze.

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del voto finale, il voto finale di laurea è calcolato in centodecimi. Il voto minimo per l'assegnazione del titolo è 66/110, il voto massimo è 110/110, eventualmente qualificato con "lode". La lode può essere proposta dal docente-tutor quando lo studente che raggiunga il voto di 110 abbia anche conseguito un «voto di presentazione» pari o superiore a 104,500 e il suo elaborato per la prova finale sia valutato come degno del massimo punteggio. La lode è assegnata su parere unanime della Commissione.

Il voto di laurea è calcolato sommando le seguenti componenti:

**a. Voto di presentazione** Il voto di presentazione è calcolato come la media dei voti conseguiti nelle singole valutazioni di profitto (esami valutati in trentesimi) ponderati con i corrispondenti crediti formativi. Il voto così calcolato è trasformato in centodecimi ed è aumentato di 1/3 di punto arrotondato al millesimo (0,333), per ogni lode conseguita. In caso di esami integrati sostenuti in moduli separati la lode sarà computata solo se conseguita in tutti i moduli.

**b. Punteggio aggiuntivo per la produttività in itinere (da 0 a 3 punti)** Il punteggio per la produttività è calcolato sulla base dei CFU maturati in ognuno degli anni solari successivi all'anno di immatricolazione in cui lo studente sia stato iscritto ad uno dei Corsi di Laurea della Scuola in qualità di studente "regolare" ed è attribuito a tutti i candidati che si laureino entro il secondo a Per ognuno degli anni solari in cui il candidato è stato iscritto come studente "regolare" gli saranno riconosciuti: 0 (zero) punti se ha maturato meno di 20 CFU; 0,5 (mezzo) punto se ha maturato tra 20 e 39 CFU; 1 (uno) punto se ha maturato 40 o più CFU. Se il candidato, nell'ultimo anno solare di iscrizione in regola, non ha potuto maturare almeno 40 CFU perché il numero di CFU ancora da sostenere era inferiore a detta soglia, gli sarà comunque riconosciuto 1 punto per la produttività. Se il candidato si laurea in anticipo rispetto ai tre anni previsti, non iscrivendosi al terzo anno di corso, gli sarà comunque assegnato un ulteriore punto per la produttività come se avesse maturato più di 40 CFU al terzo anno. Se lo studente è o è stato iscritto part-time il calcolo sarà effettuato equiparando

due anni di iscrizione part-time ad un anno di iscrizione regolare. Nel caso in cui il candidato abbia effettuato nel corso della sua carriera un “passaggio” di corso (ingresso in uno dei Cds della Scuola provenendo da un Cds dello stesso Ateneo) valgono le seguenti regole: i. Se nel passaggio lo studente viene iscritto il primo anno di corso non avendo raggiunto il minimo dei CFU necessari per essere iscritto al secondo anno, i CFU convalidati non saranno conteggiati ai fini della produttività; ii. Se nel passaggio lo studente viene iscritto al secondo o al terzo anno di corso, i CFU maturati negli anni precedenti e convalidati saranno conteggiati imputandoli all’anno solare in cui sono stati effettivamente maturati, potendo quindi essere considerati solo quelli maturati rispettivamente nell’anno solare precedente o nei due anni solari precedenti. Nel caso di recuperi di carriera o abbreviazioni di corso non vengono conteggiati gli esami convalidati o dispensati ma soltanto gli esami sostenuti in qualità di studente iscritto in regola. Nel caso in cui il candidato abbia effettuato nel corso della sua carriera un “trasferimento” in ingresso (ingresso in uno dei Cds della Scuola o di altre Scuole provenendo da un Cds di altro Ateneo), ai fini del calcolo del punteggio per la produttività non saranno presi in considerazione i CFU convalidati.

**c. Punteggio aggiuntivo per la rapidità (da 0 a 2 punti)** Il punteggio per la rapidità nella conclusione del corso di studi è calcolato nel modo seguente: 2 (due) punti se il candidato sostiene la prova finale entro l’anno solare (31 dicembre) del III anno di iscrizione in regola; 1 (uno) punto se il candidato sostiene la prova finale entro il mese di aprile (30 aprile) successivo; 0 (zero) punti se il candidato sostiene la prova finale in data successiva alla precedente.

Ai fini dell’attribuzione del punteggio di rapidità:

**i.** Se lo studente è o è stato iscritto part-time, i termini di conseguimento dei punti per la rapidità sono spostati in avanti di un anno rispetto a quelli stabiliti per gli studenti iscritti normalmente, per ogni due anni di iscrizione come studente part-time;

**ii.** Se lo studente ha effettuato il passaggio o il trasferimento, il conteggio terrà conto dell’anno di corso a cui è stato ammesso per cui, qualora venga ammesso, ad esempio al 2° anno di corso, il calcolo decorrerà dall’anno precedente;

**iii.** Se lo studente è immatricolato per una abbreviazione di corso o per un recupero di carriera, non verranno riconosciuti punti per la rapidità.

**iv.** Punteggio per la prova finale (da 1 a 3 punti). Il punteggio attribuito dalla Commissione in sede di prova finale è attribuito in considerazione della qualità dell’elaborato presentato dal candidato e dalla sua discussione e avrà il seguente ambito di variazione: 1 (uno) = sufficiente, 2 (due) = buono, 3 (tre) = ottimo. Ai sensi dell’art.1 del presente regolamento, nel caso la discussione sia stata svolta di fronte ad una sua sotto-commissione di cui fa parte il docente-tutor che ha seguito il candidato nella redazione dell’elaborato, la Commissione riunita in seduta plenaria dovrà tenere conto delle proposte formulate dalla sotto-commissione.

Il voto di Laurea è determinato dapprima sommando le quattro componenti individuate al secondo comma del presente articolo e procedendo successivamente ad arrotondare il valore così ottenuto per eccesso o per difetto all’intero più vicino.

**d. Punteggio per l’impegno intenso e la partecipazione brillante all’attività di tirocinio.**

Il punteggio per il tirocinio è attribuito dalla commissione di accreditamento su proposta del tutor accademico di tirocinio, sulla base di un motivato giudizio di rendimento formulato su apposito verbale e può variare da 0 a 3 punti come segue: 0 (zero) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita

commissione di accreditamento come sufficiente; 1 (uno) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come buono; 2 (due) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come ottimo; 3 (tre) punti se il candidato sostiene un tirocinio di durata pari o superiore a 240 ore e considerato dalla apposita commissione di accreditamento come eccellente.

Il punteggio totale sommando i punti derivanti dai criteri b) e c) (Punteggio aggiuntivo per la produttività in itinere e Punteggio aggiuntivo per la rapidità) e l'eventuale punteggio per l'impegno intenso e la partecipazione brillante all'attività di tirocinio non potrà in ogni caso essere superiore a 5 (cinque) punti.

Modalità, scadenze e calendario tesi sono reperibili nell'apposita sezione "per laurearsi" del sito della Scuola di Economia e Management.